

LICEO STATALE CLASSICO – SCIENTIFICO “SOCRATE”
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA GRECA

GEOSTORIA

INDICE

- PREMESSA

§ 1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO) PRIMO BIENNIO

1.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

1.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

1.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO) SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

2.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

2.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

2.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

2.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

2.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 3. LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA (LICEO CLASSICO) PRIMO BIENNIO

3.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

3.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

3.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

3.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

3.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

3.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 4. LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA (LICEO CLASSICO) SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

4.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

4.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

4.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

4.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

4.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

4.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 5. LINGUA E CULTURA LATINA (LICEO SCIENTIFICO) PRIMO BIENNIO

5.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

5.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

5.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

5.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

5.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

5.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 6. LINGUA E CULTURA LATINA (LICEO SCIENTIFICO) SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

6.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

6.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

6.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

6.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

6.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 7. GEOSTORIA (LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO) BIENNIO

7.1 NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

7.2 COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

7.3 LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

7.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

7.5 RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

7.6 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

§ 8. TEMATICHE DI RACCORDO INTERDISCIPLINARI per l'a.s. 2024-2025

§ 9. RICAPITOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

- PREMESSA

“Il Liceo Socrate fa propri i valori del dettato costituzionale, il rispetto dei fondamentali principi attinenti ai diritti umani, alla pace, alla sostenibilità, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura, all’inclusione, alla tolleranza, promuovendo il diritto di ogni studente/studentessa a raggiungere il successo formativo, perseguendo: - la creazione un ambiente educativo e di relazioni tra tutti i soggetti attento alla/e persona/e; - l’attenzione alle pratiche e allo sviluppo ulteriore del rispetto e della comprensione reciproca, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo, dell’educazione alla legalità e del rifiuto di ogni tipo di discriminazioni; - l’incoraggiamento, nel rispetto delle norme e delle regole, alla partecipazione attiva e all’impegno sia nella scuola, sia nella comunità; - il riconoscimento e la valorizzazione dell’unicità di ogni studente e ogni studentessa, considerando tutti, in virtù della loro unicità e irripetibilità, come portatori di Bisogni Educativi Specifici, predisponendo percorsi formativi che sviluppino e favoriscano la presa di coscienza delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le differenze e nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno; - la crescente consapevolezza negli studenti della conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità e competenze, favorendo processi di autostima ed autoefficacia nell’ottica della maturazione dell’identità personale e delle scelte future”.

(dal PTOF 2022-2025 del Liceo Classico e Scientifico Statale “Socrate” di Roma, p. 14)

Il Dipartimento di Materie letterarie del Liceo “Socrate” di Roma, nel varare anche per l’anno scolastico 2024-2025 le sue linee di programmazione, in piena conformità con quanto enunciato dal PTOF 2022-2025 (qui richiamato in epigrafe), riafferma che l’attività educativa del nostro istituto ha l’ambizione di fornire agli allievi gli strumenti culturali **con i quali essi possano costruire in piena autonomia la propria formazione umana e civile**. In tale prospettiva, pertanto, l’obiettivo primario del dialogo educativo che noi ci proponiamo, ovvero quello di sollecitare nei ragazzi **interesse, partecipazione e spirito critico**, viene dichiarato e perseguito nell’insegnamento di **tutte** le discipline che afferiscono al nostro Dipartimento.

A partire da tale premessa va riaffermata la specificità dei due indirizzi di studi presenti nella nostra scuola: il liceo classico e il liceo scientifico. Per entrambi gli indirizzi il dipartimento di materie letterarie definisce comuni strategie volte a consentire agli studenti di

“imparare ad imparare”, principio di fondo sul quale articolare tutte le competenze disciplinari ed essa stessa competenza basilare fra quelle “di cittadinanza” (vedi elenco successivo).

I docenti del dipartimento sono convinti che la conoscenza della lingua, nella pluralità delle sue espressioni e dei suoi scopi comunicativi oltre che nella trasversalità delle sue declinazioni, sia il presupposto unico ed essenziale per ogni relazione didattica e per la costruzione di qualsivoglia competenza. Nel contempo, la relazione diacronica con le lingue classiche, lo studio delle letterature antiche e moderne, della storia e della geografia, costituiscono sempre e comunque uno strumento di conoscenza della realtà e di sé stessi. Vale la pena di sottolineare che le stesse competenze di cittadinanza contenute nella Dichiarazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea intendono valorizzare alcune istanze di sviluppo e di crescita intellettuale –“l’istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento” (2006/962/CE) - alle quali l’insegnamento delle materie letterarie può offrire suggestioni e risposte convincenti e significative.

Per realizzare tali finalità, in accordo con le indicazioni già contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, si sono individuate per il primo biennio le competenze di base relative all’asse dei linguaggi e all’asse storico, da valutare per la certificazione dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore; nel secondo biennio e nel quinto anno invece, pur nel rispetto degli elementi di **continuità** con il primo biennio, si è tenuto conto delle competenze di fine percorso, suddivise in quattro aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica) contenute nel PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dei Licei. L’insieme delle competenze di base (asse dei linguaggi e asse storico-umanistico), di indirizzo (liceo classico e liceo scientifico) e di fine percorso scolastico (aree) è perfettamente coerente con le competenze chiave di cittadinanza (D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione).

Dai saperi essenziali e dai contenuti minimi qui previsti e condivisi da tutti i docenti, derivano le singole programmazioni disciplinari annuali, all’insegna dell’autonomia e delle necessità didattiche ravvisate. In relazione alle linee metodologiche, ogni docente privilegerà quella che più si confà alle proprie scelte educative. Tali saperi essenziali e contenuti minimi sono modulati in modo tale da rimanere generalmente validi anche in caso di prevalenza della Didattica a Distanza, ad esempio nel caso di un nuovo lockdown. Restano comunque possibili ulteriori adeguamenti e riduzioni di obiettivi e contenuti, secondo le indicazioni eventualmente fornite nel dettaglio delle singole discipline. Naturalmente, nel caso di un passaggio “totale” alla Didattica a distanza, ciascun docente, nella propria libertà di insegnamento, selezionerà fra i contenuti della

programmazione ciò che riterrà, a suo giudizio, più opportuno per stimolare nei ragazzi una riflessione critica su macro-tematiche fondamentali anche di carattere interdisciplinare, compatibilmente con gli strumenti della Didattica digitale.

METODOLOGIE E MODALITÀ DELLA DDI (E DELLA EVENTUALE DAD)

I Docenti del Dipartimento di materie letterarie, nella stesura di una programmazione didattica in linea con i dettami della normativa vigente, accogliendo le indicazioni del MIUR contenute nelle “Linee guida alla DDI” (in allegato al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020), hanno stabilito e condiviso le competenze, le abilità e i saperi essenziali che possano fornire agli studenti del nostro liceo gli strumenti culturali e metodologici per la realizzazione di un percorso formativo volto ad una più ampia comprensione della realtà. In questo quadro, la didattica digitale non è più considerabile come “didattica d’emergenza”, bensì come “didattica digitale integrata” che utilizza le tecnologie come atte a facilitare gli apprendimenti curricolari e a favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI, da intendersi come complementare alle lezioni in presenza, dovrà dare maggiore spazio all'acquisizione di responsabilità e autonomia da parte degli studenti (cfr. linee guida nazionali), e potrà prevedere: lezioni in remoto tramite piattaforma (sincrone/asincrone/in differita), materiali condivisi con gli studenti, utilizzo delle ore di DDI per eventuali lezioni sul territorio (musei, aree archeologiche, mostre, siti di interesse), approfondimenti presentati dagli studenti mediante Power Point o altro su argomenti anche legati trasversalmente all'educazione civica, discussioni, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, utilizzo di piattaforme informatiche concepite per singole discipline, proposta e analisi di argomenti in chiave culturalmente multidisciplinare (nodi disciplinari / competenze trasversali).

In caso fosse nuovamente necessario ricorrere alla DaD, tutto questo andrà articolato con le modifiche che si dovessero rendere più opportune, specialmente in merito alle verifiche.

N.B.

Per le attività di recupero, non specificamente descritte in questo documento di programmazione, ci si riferisce ad una delibera annuale del Collegio dei Docenti, con tutte le indicazioni al riguardo.

La prassi più comune è comunque quella di attivare corsi di recupero per gruppi-classe, sportello didattico, lavori individuali mirati, utilizzando una pausa didattica nel corso del periodo o a fine periodo, ovvero il recupero cosiddetto “in itinere”.

In particolare, per gli studenti con DSA/BES, i docenti, in collaborazione con i Consigli di classe, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste e le attività di recupero mirate.

Le attività previste dalla DDI potranno costituire, oltre che un’efficace integrazione della normale didattica in presenza, anche utili strumenti per il recupero degli studenti in difficoltà, ancor più flessibili rispetto alle loro specifiche esigenze.

QUADRO RICAPITOLATIVO DELLE COMPETENZE E DELLE AREE

Competenze di base	Discipline
Asse dei linguaggi	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Asse storico umanistico	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

Area metodologica	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Area linguistica e comunicativa	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

Area logico-argomentativa	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Area storico-umanistica	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

Competenza chiave di cittadinanza	Discipline
Imparare ad imparare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Progettare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Comunicare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Collaborare e partecipare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Agire in modo autonomo e responsabile	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Risolvere problemi	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Individuare collegamenti e relazioni	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Acquisire ed interpretare l'informazione	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

§ 1 - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO)*

PRIMO BIENNIO

*Data la forte valenza trasversale dell'italiano, si afferma un'impostazione rigorosamente unitaria dell'insegnamento della disciplina nei diversi indirizzi liceali presenti nell'istituto.

1.1 - NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - Morfologia
 - Sintassi
 - Lessico
 - Comprensione del testo

- **Letteratura**
 - Conoscenza dei generi letterari e delle loro caratteristiche
 - Conoscenza delle strutture e tecniche narrative
 - Conoscenza delle caratteristiche di un testo poetico
 - Conoscenza dei testi della letteratura italiana delle origini

- **Scrittura**
 - Testi espositivi, informativi, descrittivi, espressivi, argomentativi
 - Riassunto

- Parafrasi
- Testi di tipologia mista

1.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse dei linguaggi	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
--	---------	--------------------------------------

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Consolidare la capacità linguistiche orali e scritte</p> <p>Usare la lingua italiana in maniera efficace e corretta</p> <p>Riflettere sulla lingua da un punto di vista lessicale, morfologico, sintattico</p> <p>Esporre e argomentare in modo logico, coerente e chiaro effettuando scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo</p> <p>Osservare, nella produzione orale e scritta, coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa</p> <p>Imparare a formulare ed esporre la propria opinione riguardo tematiche specifiche</p> <p>Partecipare a una discussione in modo propositivo, individuando il punto di vista dell'altro e rispettando i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva nel tono e nel registro</p>	<p>Principali strutture morfosintattiche della lingua italiana</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua in relazione alle esigenze comunicative, allo scopo, al contesto e al destinatario</p> <p>Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti formali e informali</p> <p>Principali registri linguistico-lessicali</p> <p>Tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo) e rispettivi principi organizzativi</p>
--	---	--

<p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura diverse in relazione allo scopo e al contesto</p> <p>Cogliere i tratti informativi salienti di un testo</p> <p>Comprendere il contenuto di diversi testi scritti</p> <p>Individuare natura, funzioni e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Individuare dati, informazioni principali e secondarie in un testo</p> <p>Fare inferenze e comprendere le relazioni logiche interne ai testi</p> <p>Interpretare il contenuto di testi scritti di vario tipo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Analizzare le diverse tipologie del testo letterario</p> <p>Individuare le tecniche narrative utilizzate dagli autori</p> <p>Effettuare la sintesi di un testo, sia in prosa sia in versi</p>	<p>Strategie di lettura (intensiva, estensiva, espressiva) e comprensione del testo (riassumere, titolare, parafrasare, relazionare)</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Funzioni della comunicazione</p> <p>Tecniche di ricerca delle informazioni</p>
--	--	--

	<p>Parafrasare testi poetici e comprenderne il significato denotativo e connotativo</p> <p>Riconoscere e utilizzare le figure retoriche in maniera opportuna</p> <p>Riflettere sul valore polisemantico di alcune parole</p>	<p>Principali generi del testo narrativo</p> <p>Principali strutture e tecniche narrative di un testo in prosa</p> <p>Principali caratteristiche del testo poetico</p> <p>Principali figure retoriche</p> <p>Elementi essenziali di contestualizzazione di alcuni autori e opere</p>
--	--	--

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Consolidare un uso linguistico efficace e corretto</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di varia tipologia</p> <p>Prendere appunti, sintetizzare e produrre relazioni</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi, di vario genere (informativo, espressivo, descrittivo, argomentativo)</p> <p>Individuare il contesto e lo scopo comunicativo</p> <p>Operare opportune scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo</p> <p>Distinguere e utilizzare i diversi registri stilistici</p> <p>Valorizzare, nella produzione orale, l'efficacia espressiva</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non</p> <p>Principali strutture morfosintattiche</p> <p>Connettivi logici ed elementi di coesione e coerenza</p> <p>Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti formali e informali</p> <p>Tecniche e procedure della comunicazione scritta (descrizione oggettiva e soggettiva, narrazione, parafrasi, riassunto, relazione, lettera, articolo, argomentazione)</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
--	--	--

<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Riflettere sulla lingua in termini di bene culturale nazionale</p> <p>Apprezzare la lingua quale strumento di accesso alla conoscenza</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di un'opera d'arte</p> <p>Confrontare i diversi linguaggi artistici</p>	<p>Linguaggi verbali e non verbali</p> <p>Elementi di base del patrimonio artistico-letterario (epica antica, mito, ecc)</p> <p>Lettura estensiva e analitica di romanzi o di loro parti significative (es.: <i>Promessi Sposi</i>)</p> <p>Prime testimonianze della letteratura italiana delle origini</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Produrre semplici <i>slides</i> per presentare argomenti di studio a destinatari definiti</p> <p>Compiere semplici ricerche in Internet per reperire informazioni e materiali per un obiettivo dato</p> <p>Comunicare attraverso posta elettronica</p>	<p>Programmi di videoscrittura e presentazioni multimediali</p> <p>Principali motori di ricerca e criteri essenziali per la ricerca in Rete</p> <p>Uso essenziale della comunicazione telematica</p>

1.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1. lezione frontale
2. lezione partecipata
3. attività laboratoriale
4. contesto di apprendimento cooperativo
5. lezioni con ausili multimediali
6. *peer tutoring*
7. *flipped classroom*

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

1.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1. analisi e comprensione di un testo letterario e non
2. parafrasi, analisi e comprensione di un testo poetico
3. elaborazione di testi scritti anche di tipologia mista
4. esposizione orale dei contenuti disciplinari (capacità argomentative e di rielaborazione personale dei contenuti)
5. esercitazioni grammaticali
6. attività di recupero
7. potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
8. prove di competenza
9. Compiti autentici e di realtà
10. questionari
11. prove strutturate e semistrutturate
12. prove di competenza grammaticale

Per Lingua e letteratura italiana al primo biennio di entrambi gli indirizzi, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre. In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale. Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

1.5 - RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il ricorso agli strumenti della Didattica a distanza (DAD) durante la seconda parte dell'a.s. 2019-2020 a causa della epidemia di COVID-19 ha fatto emergere nuove opportunità di apprendimento proficue per lo sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro e di riflessione critica sul sapere da parte degli allievi; siamo consapevoli al contempo che l'azione didattico-pedagogica in presenza rappresenta l'unica forma capace di attivare tutti i processi formativi necessari alla crescita dell'alunno come cittadino e in corrispondenza al profilo dello studente liceale contenuto nella Indicazioni Nazionali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) si presenta, dunque, come un'opportunità di lavoro che, a seconda delle contingenze, ovvero scuola in presenza, a distanza o mista, i docenti possono sfruttare per valorizzare particolari interessi, approcci di studio e modalità di riflessione negli allievi, tramite gli strumenti informatici e virtuali riconosciuti dall'istituzione scolastica, accanto alle lezioni e alle metodologie tradizionali.

Essa, dunque, consente di porre l'accento su specifiche competenze d'asse e disciplinari, nonché di cittadinanza; arricchisce il panorama delle linee metodologiche, degli strumenti didattici, degli strumenti di valutazione e delle griglie di valutazione; non porta, d'altro canto, a una rimodulazione dei **nuclei fondanti, dei saperi essenziali e dei contenuti minimi**, che rimangono inalterati rispetto alla programmazione dipartimentale classica della materia in oggetto.

Anche nel campo dell'insegnamento-apprendimento della Letteratura, l'emergenza ha stimolato i docenti ad approfondire la riflessione sul ruolo che la scuola voglia ritagliare per sé nel futuro. In particolare, appare fondamentale che essa si ponga come mediatrice tra un uso del web da parte degli studenti improvvisato, frammentario e privo di profondità, e una didattica statica, in cui puntare esclusivamente sulla dimensione storica della letteratura potrebbe rischiare di allontanarla dagli orizzonti di cultura e, più in generale, di vita dei giovani.

Si è cercato, dunque, e si cercherà ancora nella nuova dimensione che la normalità porterà, di realizzare, ripensando e ampliando le competenze già individuate, una sinergia tra strumenti didattici tradizionali (libro, manuale ecc.) e strumenti digitali che possano creare le condizioni per un approccio più coinvolgente alla lettura e alla letteratura e contemporaneamente per una fruizione più ragionata, selezionata, arricchente nel tempo, del web e di tutto il suo sterminato patrimonio. Anche le attività, come specificato più avanti, sono state ripensate, affiancando a quelle consolidate nuove proposte didattiche, in cui gli studenti operino nell'ambiente digitale secondo criteri di logicità, pensiero argomentato, sintesi ragionata.

Tutte le **competenze di cittadinanza** sono perseguibili attraverso le risorse di DDI; quelle che più direttamente possono trovare applicazione in questa modalità sono le seguenti:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi.

Queste sono le **competenze di asse (asse dei linguaggi)** al cui sviluppo la DDI contribuisce:

PRIMO BIENNIO

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare e produrre testi multimediali;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Per realizzare tale metodologia di lavoro è indicata una serie di **strumenti didattici** che si affiancano a quelli già previsti nella programmazione dipartimentale:

- programmi e applicazioni a distanza del Registro elettronico e della piattaforma GOOGLE SUITE;
- audiovisivi e film;
- powerpoint;
- libri di testo digitali;
- lavagne, bacheche digitali (Padlet, Testeach, ecc.);
- siti, piattaforme e portali alla materia dedicati (es.: biblioteche digitali online; Kahoot).

A scopo esemplificativo si propongono alcune **attività** attuabili in ambiente digitale inerenti alla pratica di lettura e scrittura con ausilio di strumenti digitali:

- scrittura digitale;
- compiti di realtà con l'ausilio delle risorse digitali;
- letture ad alta voce registrate;
- tecniche di "lettura aumentata";
- *debate* attraverso tavoli virtuali;

- tecniche di ricerche in rete;
- realizzazione di ppt, mappe concettuali digitali e mappe interattive, video, booktrailer, e-portfolio di letture, podcast, blog con WordPress, ecc.;
- costruzione di lavagne/bacheche digitali e rielaborazione dei relativi contenuti;
- esperienza di scrittura creativa collettiva e di scrittura collaborativa con Google Drive.

Valgono altresì come **strumenti di valutazione** tutte le verifiche, i lavori, le ricerche, le prove, le esposizioni, i questionari e le relazioni prodotte tramite i programmi e le applicazioni digitali a casa o nel corso di lezioni sincrone/asincrone.

Tanto per le verifiche scritte che per quelle orali si punterà a valorizzare non tanto la restituzione «secca» di conoscenze e contenuti disciplinari, ma le competenze relative alla rielaborazione personale e critica degli argomenti (competenze che mettano in azione le capacità di analisi, selezione, interpretazione, confronto e ragionamento, di collegamento, di problem solving e di amalgama di contenuti e saperi già acquisiti), così da favorire capacità di ragionamento e non la mera restituzione delle nozioni apprese. Questi obiettivi saranno, nei limiti del possibile, individualizzati e calibrati sulle caratteristiche dell'alunna/o, in modo da sostenerne con gradualità i processi di apprendimento.

Per quel che riguarda le griglie di valutazione, il dipartimento conferma la validità delle griglie in coda al documento di programmazione, applicabili a tipologie di verifiche attuabili anche tramite DDI. In caso di attività specifiche in modalità digitale come quelle sopra elencate, i docenti si riservano la facoltà di elaborare griglie di valutazione *ad hoc*.

Più in generale, le forme di verifica praticate saranno tese a monitorare l'evoluzione dei processi di apprendimento più che il prodotto in sé. Ne consegue che la valutazione avrà carattere formativo più che docimologico e contemplerà:

- la rilevazione del grado di padronanza dei contenuti specifici
- le capacità comunicative (curvate in relazione alla natura e alle peculiarità delle strumentazioni digitali) e argomentative
- il livello della partecipazione, della disciplina dimostrata e del rispetto delle consegne assegnate.

1.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Conoscenze frammentarie e lacunose dei contenuti disciplinari.</p> <p>Non è in grado di comprendere il significato di un testo (letterario e non)</p> <p>Non produce testi scritti coesi e coerenti</p> <p>Espone utilizzando un lessico non appropriato</p> <p>Debole coerenza logico-argomentativa</p>
Base	<p>Conoscenze dei contenuti essenziali</p> <p>Comprende il significato di un testo (letterario e non)</p> <p>Produce testi scritti corretti</p> <p>Svolge correttamente l'analisi di un testo (letterario e non)</p> <p>Espone in maniera coerente e sufficientemente argomentata i contenuti disciplinari</p> <p>Capacità lessicali appropriate</p>

Intermedio	<p>Conoscenze corrette dei contenuti disciplinari.</p> <p>Comprende correttamente il contenuto di un testo (letterario e non)</p> <p>Produce testi scritti coerenti e coesi, dimostrando un uso consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche</p> <p>Svolge correttamente le analisi di un testo (letterario e non) individuando le principali caratteristiche</p> <p>Espone i contenuti disciplinari con lessico appropriato</p> <p>Buone capacità argomentative</p> <p>Metodo di studio appropriato</p>
-------------------	--

Avanzato / Eccellente

Conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari.

Comprende correttamente il significato di un testo (letterario e non)

Produce testi scritti coerenti e coesi padroneggiando con sicurezza le strutture morfo-sintattiche

Ottime proprietà lessicali e capacità logiche argomentative nell'esposizione orale dei contenuti disciplinari

Capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti disciplinari

Ha sviluppato un metodo di studio idoneo alla disciplina con piena organizzazione dei contenuti

§ 2 - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

2.1 - NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- Sviluppo delle capacità comunicative orali e scritte
- Conoscenza dei principali autori e correnti della letteratura italiana
- Analisi e contestualizzazione di un'opera letteraria
- Sviluppo di un pensiero critico autonomo
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

2.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO e NEL QUINTO ANNO

Competenze relative all'asse DEI LINGUAGGI ITALIANO	A N N O	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
--	----------------------------	----------------	---

Area metodologica	III e IV	Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali	Gestire il tempo e le risorse a disposizione
	V	Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari	Essere in grado di valutare l'affidabilità dei risultati raggiunti

<p>Area linguistico e comunicativa</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi</p>	<p>III e IV</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendone i nessi logici.</p> <p>Utilizzare i diversi registri comunicativi.</p> <p>Cogliere le differenze linguistiche e stilistiche tra testi di epoche diverse che siano stati oggetto di studio.</p> <p>Affrontare differenti situazioni comunicative scambiando informazioni e idee in modo coerente.</p> <p>Comprendere i vari aspetti di un messaggio multimediale nelle linee fondamentali.</p> <p>Saper attingere dal dizionario il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</p>	<p>Principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Uso di dizionari anche specifici.</p> <p>Lessico di base per la gestione di comunicazioni formali ed informali; lessico specifico riferito agli argomenti di studio.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo semplice.</p>
--	--------------------------------	--	---

	<p>V</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendone i nessi logici e le argomentazioni di fondo.</p> <p>Utilizzare i diversi registri comunicativi in ambiti anche specifici.</p> <p>Cogliere le differenze linguistiche e stilistiche tra testi di epoche diverse non necessariamente già noti.</p> <p>Comprendere i vari aspetti di un messaggio multimediale raccogliendo e rielaborando informazioni.</p> <p>Attingere dai dizionari in uso il maggior numero di informazioni sulla lingua, anche in una dimensione diacronica.</p>	<p>Strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Lessico specifico riferito ad argomenti di studio e a diversi contesti culturali.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Elementi e funzioni della comunicazione.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
--	-----------------	---	---

<p>Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e no</p>	<p>III e IV</p>	<p>Leggere in modo fluente, consapevole, espressivo.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Riconoscere le differenti tipologie testuali oggetto di studio.</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura esplorativa, estensiva e di studio.</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p>
	<p>V</p>	<p>Leggere in modo fluente, consapevole, espressivo.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p>	<p>Strutture dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi.</p> <p>Connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura esplorativa, estensiva e di studio.</p>

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>		<p>Riconoscere le differenti tipologie testuali oggetto di studio e no.</p>	
---	--	---	--

Utilizzare e produrre testi multimediali	III e IV	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni per l'elaborazione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Consultare il vocabolario in modo da impiegare un lessico articolato ed appropriato.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle consegne e alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni per l'elaborazione di testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Tecniche di scrittura delle diverse forme di produzione di testi: riassunto, parafrasi, testo espositivo, testo informativo ed argomentativo.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p>
	V	<p>Prendere appunti, redigere sintesi e relazioni e rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Consultare il vocabolario in modo agile e funzionale per utilizzare un lessico</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Tecniche di scrittura delle diverse forme di produzione di testi: riassunto, parafrasi, testo espositivo, testo</p>

		<p>articolato ed appropriato.</p> <p>Produrre testi corretti, coerenti e coesi, adeguati alle consegne e alle diverse situazioni comunicative, ricercando anche soluzioni stilistiche appropriate.</p>	<p>informativo ed argomentativo.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p>
--	--	--	--

	III e IV	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti semplici multimediali.</p>	<p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video.</p> <p>Uso essenziale della comunicazione telematica.</p>
	V	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti semplici multimediali anche con tecnologie digitali.</p>	<p>Componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Applicazioni per l'elaborazione audio e video.</p> <p>Uso della comunicazione telematica.</p>

Area logico-argomentativa	III e IV	<p>Ascoltare, valutare e sostenere una propria tesi.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con ordine e rigore logico.</p> <p>Sostenere conversazioni. Essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>Strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Lessico specifico riferito ad argomenti di studio e a diversi contesti culturali.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
	V	<p>Sostenere conversazioni tramite precise argomentazioni, anche con interlocutori esperti.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni.</p> <p>Consultare e strutturare una bibliografia su approfondimenti interdisciplinari.</p> <p>Tenere una comunicazione in pubblico avvalendosi</p>	<p>Elementi e funzioni della comunicazione.</p>

		eventualmente anche di mezzi multimediali.	
--	--	--	--

<p>Area storico-umanistica</p>	<p>III IV</p>	<p>Contestualizzare alcuni autori ed opere della letteratura italiana ed europea oggetto di studio.</p> <p>Acquisire gli strumenti che servono per confrontare autori ed opere.</p> <p>Cogliere continuità e discontinuità con il presente delle esperienze culturali oggetto di studio</p>	<p>Gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.</p> <p>Storia letteraria dallo Stilnovo all'età umanistico-rinascimentale. Dante 10/11 canti dell'Inferno o loro parti significative . [III anno]*</p> <p>Storia letteraria dall'età umanistico-rinascimentale al Romanticismo. Dante 7/8 canti del Purgatorio o loro parti significative. [IV anno]*</p> <p>L'evoluzione dei generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>Interpretazione autonoma delle espressioni creative delle arti.</p> <p>Autori imprescindibili per il Secondo Biennio Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Galilei, Goldoni, Foscolo e Manzoni.</p>
---------------------------------------	-------------------	---	---

	V	<p>Cogliere, se guidati, indizi e segni dell'intertestualità.</p> <p>Cogliere indizi e segni dell'intertestualità.</p>	<p>Storia letteraria dal Romanticismo agli autori contemporanei. Dante 6/7 canti del Paradiso o loro parti significative.*</p> <p>L'evoluzione dei generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>Interpretazione autonoma delle espressioni creative delle arti.</p> <p><u>Autori imprescindibili per il V anno:</u> Leopardi, Verga, Pascoli, d'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Calvino, e almeno uno tra: Primo Levi / Carlo Emilio Gadda / Beppe Fenoglio / Leonardo Sciascia / Elsa Morante / Pier Paolo Pasolini</p> <p>N.B.: integrazioni ed espansioni, sia per la poesia sia per la prosa del primo e del secondo '900, saranno stabilite nelle programmazioni individuali secondo le Indicazioni Nazionali e anche sulla base delle scelte di programmazione di classe.</p>
--	---	--	---

			<p>* [Il numero globale di canti della <i>Commedia</i> previsto dalle indicazioni nazionali potrà essere svolto nell'arco dell'intero triennio <u>o anche solo nei primi due anni del triennio</u>]</p>
--	--	--	---

2.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavori individuali e di gruppo
- Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta
- *Flipped classroom*

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

2.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle piattaforme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

- Prove orali (Interrogazioni, colloqui ampi e articolati, interventi su argomenti specifici, interventi nel corso delle lezioni interattive)
- Prove scritte (nelle diverse tipologie testuali, trattazioni sintetiche e test- questionari, prove semistrutturate e strutturate, compiti autentici e di realtà)
- Prove scritte in base alle nuove prove di esame
- Prove di simulazione di esame

Per Lingua e letteratura italiana al secondo biennio e al quinto anno di entrambi gli indirizzi, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre.

In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale.

Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

2.5 - RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il ricorso agli strumenti della Didattica a distanza (DAD) durante la seconda parte dell'a.s. 2019-2020 a causa della epidemia di COVID-19 ha fatto emergere nuove opportunità di apprendimento proficue per lo sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro e di riflessione critica sul sapere da parte degli allievi; siamo consapevoli al contempo che l'azione didattico-pedagogica in presenza rappresenti l'unica forma capace di attivare tutti i processi formativi necessari alla crescita dell'alunno come cittadino e in corrispondenza al profilo dello studente liceale contenuto nella Indicazioni Nazionali.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) si presenta, dunque, come un'opportunità di lavoro che, a seconda delle contingenze, ovvero scuola in presenza, a distanza o mista, i docenti possono sfruttare per valorizzare particolari interessi, approcci di studio e modalità di riflessione negli allievi, tramite gli strumenti informatici e virtuali riconosciuti dall'istituzione scolastica, accanto alle lezioni e alle metodologie tradizionali.

Essa, dunque, consente di porre l'accento su specifiche competenze d'asse e disciplinari, nonché di cittadinanza; arricchisce il panorama delle linee metodologiche, degli strumenti didattici, degli strumenti di valutazione e delle griglie di valutazione; non porta, d'altro canto, a una rimodulazione dei **nuclei fondanti, dei saperi essenziali e dei contenuti minimi**, che rimangono inalterati rispetto alla programmazione dipartimentale classica della materia in oggetto.

Anche nel campo dell'insegnamento-apprendimento della Letteratura, l'emergenza ha stimolato i docenti ad approfondire la riflessione sul ruolo che la scuola voglia ritagliare per sé nel futuro. In particolare, appare fondamentale che essa si ponga come mediatrice tra un uso del web da parte degli studenti improvvisato, frammentario e privo di profondità, e una didattica statica, in cui puntare esclusivamente sulla dimensione storica della letteratura potrebbe rischiare di allontanarla dagli orizzonti di cultura e, più in generale, di vita dei giovani.

Si è cercato, dunque, e si cercherà ancora nella nuova dimensione che la normalità porterà, di realizzare, ripensando e ampliando le competenze già individuate, una sinergia tra strumenti didattici tradizionali (libro, manuale ecc.) e strumenti digitali che possano creare le condizioni per un approccio più coinvolgente alla lettura e alla letteratura e contemporaneamente per una fruizione più ragionata, selezionata, arricchente nel tempo, del web e di tutto il suo sterminato patrimonio. Anche le attività, come specificato più avanti, sono state ripensate, affiancando a quelle consolidate nuove proposte didattiche, in cui gli studenti operino nell'ambiente digitale secondo criteri di logicità, pensiero argomentato, sintesi ragionata.

Tutte le **competenze di cittadinanza** sono perseguibili attraverso le risorse di DDI; quelle che più direttamente possono trovare applicazione in questa modalità sono le seguenti:

- imparare ad imparare;

- progettare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi.

Queste sono le **competenze di asse (asse dei linguaggi)** al cui sviluppo la DDI contribuisce:

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a individuare possibili soluzioni;
- consultare e strutturare una bibliografia su approfondimenti interdisciplinari;
- tenere una comunicazione in pubblico avvalendosi eventualmente anche di mezzi multimediali;
- utilizzare gli strumenti critici per una rielaborazione personale del patrimonio artistico e letterario.

Per realizzare tale metodologia di lavoro è indicata una serie di **strumenti didattici** che si affiancano a quelli già previsti nella programmazione dipartimentale:

- programmi e applicazioni a distanza del Registro elettronico e della piattaforma GOOGLE SUITE;
- audiovisivi e film;
- powerpoint;
- libri di testo digitali;
- lavagne, bacheche digitali (Padlet, Testeach, ecc.);
- siti, piattaforme e portali alla materia dedicati (es.: biblioteche digitali online; Kahoot).

A scopo esemplificativo si propongono alcune **attività** attuabili in ambiente digitale inerenti alla pratica di lettura e scrittura con ausilio di strumenti digitali:

- scrittura digitale;
- compiti di realtà con l'ausilio delle risorse digitali;
- letture ad alta voce registrate;
- tecniche di "lettura aumentata";
- *debate* attraverso tavoli virtuali;
- tecniche di ricerche in rete;
- realizzazione di ppt, mappe concettuali digitali e mappe interattive, video, booktrailer, e-portfolio di letture, podcast, blog con WordPress, ecc.;

- costruzione di lavagne/bacheche digitali e rielaborazione dei relativi contenuti;
- esperienza di scrittura creativa collettiva e di scrittura collaborativa con Google Drive.

Tanto per le verifiche scritte che per quelle orali si punterà a valorizzare non tanto la restituzione «secca» di conoscenze e contenuti disciplinari, ma le competenze relative alla rielaborazione personale e critica degli argomenti (competenze che mettano in azione le capacità di analisi, selezione, interpretazione, confronto e ragionamento, di collegamento, di problem solving e di amalgama di contenuti e saperi già acquisiti), così da favorire ragionamenti complessi e non meramente restitutivi. Questi obiettivi saranno, nei limiti del possibile, individualizzati e calibrati sulle caratteristiche dell'alunna/o, in modo da sostenerne con gradualità i processi di apprendimento.

Quanto alle griglie di valutazione, il dipartimento conferma la validità delle griglie in coda al documento di programmazione, dalla numero 11 alla numero 19, applicabili a tipologie di verifiche attuabili anche tramite DDI. In caso di attività specifiche in modalità digitale come quelle sopra elencate, i docenti si riservano la facoltà di elaborare griglie di valutazione *ad hoc*.

Più in generale, le forme di verifica praticate saranno tese a monitorare l'evoluzione dei processi di apprendimento più che il prodotto in sé. Ne consegue che la valutazione avrà carattere formativo più che docimologico e contemplerà:

- la rilevazione del grado di padronanza dei contenuti specifici
- le capacità comunicative (curvate in relazione alla natura e alle peculiarità delle strumentazioni digitali) e argomentative
- il livello della partecipazione, della disciplina dimostrata e del rispetto delle consegne assegnate.

2.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
-------------------------	------------

Non raggiunto	<p>Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste</p> <p>Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti</p> <p>Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto)</p> <p>Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico</p> <p>Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria</p> <p>Costruisce testi espositivi non del tutto chiari, elaborando in modo inadeguato le conoscenze essenziali</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti</p> <p>Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati</p>
----------------------	--

Base

Sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; sa prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro pur con qualche imperfezione.

Comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, letterari e no, parafrasa e comprende il significato letterale e i temi principali di testi proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta

Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto)

Utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio

Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio

Costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari, ...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti

Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti

Esprime semplici giudizi motivati.

Intermedio

Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, e con una ordinata strutturazione logica del discorso

Ha una preparazione più ampia su testi e argomenti di studio: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale dello stile

Comprende gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia.

Cerca di trarre dal testo o dalla problematica proposta riflessioni relative a sé stesso e alla condizione umana

Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento.

Costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari, ...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite con una certa autonomia

Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti

Mostra capacità di giudizio

Avanzato / Eccellente

Sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; nella comunicazione orale fa un uso consapevole del lessico specifico; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori

Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo

Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti della comunicazione

Mostra sensibilità al testo letterario, che si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai brani e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile

Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento

Costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando autonomamente le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati

Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio coeso e appropriato illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla

Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali (**classe quinta**)

Descrittori dei livelli	Competenze
--------------------------------	-------------------

Non raggiunto

Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste.

Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti.

Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto).

Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico.

Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico.

Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria.

Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti.

Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati.

Base

Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste

Oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e ordinato, senza gravi errori.

Conosce e comprende, guidato dal docente, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, letterari e no, presentati; sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti.

Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi.

Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi.

Inquadra correttamente i testi nella storia della letteratura di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.

Elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ...) di contenuto letterario o di altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite con un linguaggio chiaro, pur con qualche sporadico errore.

Elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o per confutarla, con un linguaggio chiaro, pur con qualche sporadico errore.

Elabora semplici giudizi fondati.

Intermedio

Sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.

Oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, ordinato e coerente con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi espressivi e retorici.

Ha una preparazione sempre più ampia e profonda sui testi e sulle problematiche studiate; la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma è in grado di approfondire i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con una certa precisione.

Comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale o scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile; sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia.

Inquadra correttamente i testi nella storia della letteratura di cui conosce le linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento.

Elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ...) di contenuto letterario o di altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro e coeso.

Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla, con un linguaggio chiaro e coeso.

Mostra capacità di giudizio.

Avanzato / Eccellente

Sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.

Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione.

Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione.

Comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo nuovo (orale o scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti con altre discipline,

Inquadra con ampiezza di riferimenti i testi letterari nella storia della letteratura e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento.

Costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ...) di contenuto letterario o di altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro, coeso e appropriato.

Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla, con un linguaggio chiaro, coeso e appropriato.

Dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel lavoro.

§3 - LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA

(LICEO CLASSICO)

PRIMO BIENNIO

3.1 - NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - Fonetica
 - morfologia
 - sintassi
 - lessico
 - tecnica della traduzione
 - uso del dizionario

- **Cultura**
 - Lettura di testi in lingua
 - Aspetti della civiltà greca e latina
 - Il mito come chiave interpretativa della realtà
 - Il rapporto tra civiltà classica e cultura contemporanea

3.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze di asse	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
--------------------	---------	--------------------------------------

<p>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Leggere correttamente il testo</p> <p>Applicare strategie di lettura sintetica e analitica di testi in lingua originale</p> <p>Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua e le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo</p> <p>Comprendere il messaggio essenziale del testo ed il suo significato</p> <p>Individuare il significato più adeguato delle parole in relazione al contesto</p> <p>Individuare temi caratterizzanti della civiltà greca e latina</p>	<p>Fonetica</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Morfologia e sintassi</p> <p>Lessico di base ragionato, per radici e contesti</p> <p>Uso del dizionario</p> <p>Codici della comunicazione scritta e orale</p> <p>Contesto storico, scopo e destinatario della comunicazione</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Produrre un testo in italiano coerente con la struttura e il senso del testo latino o greco (la traduzione)</p> <p>Ricerca informazioni all'interno del testo in funzione della produzione di testi di vario tipo</p> <p>Formulare e verificare ipotesi di traduzione</p>	<p>Contenuti minimi</p> <p>LATINO I ANNO</p> <p>Lessico di base</p> <p>Fonetica</p> <p>Le cinque declinazioni dei sostantivi; aggettivi e pronomi.</p> <p>Le coniugazioni dei verbi regolari</p> <p>I principali complementi</p> <p>Cum narrativo, uso del participio</p>
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Maturare nella pratica della traduzione la capacità di identificare problemi ed individuare possibili soluzioni</p>	<p>LATINO II ANNO</p> <p>Ampliamento delle conoscenze lessicali</p> <p>Completamento dei pronomi</p>

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo ed esporlo in modo chiaro, logico e coerente, con un lessico appropriato Affrontare molteplici situazioni comunicative, mettendo a confronto idee ed esprimendo anche il proprio punto di vista</p>	<p>Completamento della coniugazione dei verbi Sintassi dei casi Completamento della sintassi del periodo</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica</p>	<p>Individuare radici concettuali e relazioni attive nel patrimonio culturale (letterario, storico-artistico, ecc.) della classicità e realizzare un'interazione consapevole con l'attualità</p>	<p>GRECO I ANNO Le tre declinazioni Gli aggettivi della I e II classe I verbi della coniugazione tematica: il presente e l'imperfetto. I verbi contratti Il verbo εἶμι: il presente e l'imperfetto</p>
<p>Area metodologica:</p>	<p>Utilizzare efficacemente gli strumenti didattici e rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti</p>	<p>I principali complementi Le proposizioni temporali, causali, infinitive</p>
<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Utilizzare gli strumenti multimediali che integrano il libro di testo o, più in generale, utilizzare con senso critico quelli disponibili in rete</p>	<p>Il participio e le sue funzioni</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>		<p>GRECO II ANNO Ampliamento del lessico La comparazione I pronomi; I numerali I verbi della coniugazione atematica Il futuro attivo e medio L'aoristo attivo e medio; l'aoristo passivo Il futuro passivo Il perfetto attivo e medio-passivo Completamento della sintassi del periodo</p>

3.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1. lezione frontale;
2. analisi guidata del testo;
3. correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione
4. esercitazioni guidate in classe
5. lezioni interattive, soprattutto nell'analisi dei testi in traduzione, con qualche riflessione sul pensiero dell'autore e le caratteristiche della lingua e dello stile;
6. percorsi interdisciplinari, al fine di favorire confronti e collegamenti;
7. periodica lettura e correzione in classe di elaborati svolti a casa;
8. *flipped classroom*

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

3.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle forme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1. traduzione di versioni;
2. analisi testuali;
3. test a risposta chiusa e/o aperta;

4. prove strutturate o semi-strutturate;
5. interrogazioni sui testi latini e greci preventivamente tradotti a casa o tradotti all'impronta;
6. lavori di approfondimento prodotti dagli studenti individualmente o in gruppo.
7. interventi e risposte dal posto nel corso delle singole lezioni;
8. controllo periodico del lavoro svolto a casa sui quaderni;
9. lettura espressiva e ragionata del testo in lingua originale;
10. prove di traduzione all'impronta.

Per Lingua e cultura latina / Lingua e cultura greca al primo biennio del Liceo classico, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre.

In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale. Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

5. RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Contenuti:** Nell'ottica di una essenzializzazione dei contenuti in DDI, si possono eventualmente prevedere le seguenti variazioni rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF: (1) latino II anno: trattazione non sistematica della sintassi dei casi e del periodo; (2) greco II anno: trattazione non sistematica della sintassi del periodo. Oltre all'acquisizione della competenza nell'uso del dizionario cartaceo, si può prevedere l'uso di dizionari digitali più idonei alla prassi didattica a distanza.
- **Competenze:** il processo di acquisizione di competenze relativo all'asse dei linguaggi (con particolare riferimento alle capacità di riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo greco e latino) potrebbe subire un rallentamento. Parallelamente però il ricorso alla DDI offrirà occasione per un potenziamento delle competenze digitali, di acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile e di riflessione sul cambiamento e sulla diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica.
- **Metodi e strumenti:** le metodologie didattiche dovranno puntare a stimolare quanto più possibile nello studente la rielaborazione personale dei contenuti proposti. Il singolo docente attuerà quindi le strategie che riterrà più idonee al proprio gruppo classe (*ex. flipped classroom, peer education*). Rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF, si cercherà di privilegiare la dimensione laboratoriale e/o interattiva delle lezioni sincrone a distanza. Inoltre, le esercitazioni guidate potrebbero essere realizzate mediante l'uso di

software o piattaforme dedicate o test interattivi in formato digitale messi a punto dal docente stesso. Si potrà infine prevedere la correzione individualizzata di elaborati scritti prodotti dagli studenti in formato digitale.

- **Tipologie di verifica:** nel caso la situazione epidemiologica dovesse essere tale da imporre l'interruzione dell'attività didattica in presenza, il docente potrà privilegiare prove di verifica che prevedano da parte degli studenti la creazione di prodotti originali in formato multimediale, e che siano tese a valorizzare l'approccio personale dello studente, o del gruppo di lavoro di studenti. Sempre nell'ottica di valorizzare la rielaborazione personale dei saperi da parte degli studenti, si potrebbero prevedere prove elementari di traduzione rispettivamente dall'italiano al latino e dall'italiano al greco. Nel contesto della didattica a distanza, alla tradizionale prova di versione sarà assegnata una valutazione più formativa che sommativa: l'esercizio di traduzione sarà occasione imprescindibile di riflessione orale sulle strutture morfosintattiche del testo greco e latino in un confronto costante con quelle della lingua italiana, e in funzione di autocorrezione. In quest'ottica il singolo docente potrà anche ravvisare l'opportunità di proporre prove di traduzione contrastiva per stimolare la capacità di riflessione degli studenti sulle strutture morfosintattiche e sul lessico delle lingue classiche.
- **Valutazione:** fermi restando gli indicatori di valutazione presenti nel PTOF, verrà dato tuttavia un maggior peso – rispetto a quello dato in condizione di didattica in presenza - alle capacità di utilizzo responsabile ed efficace degli strumenti. La verifica delle competenze linguistiche avverrà anche attraverso sollecitazione di domande pertinenti da parte dello studente. Sarà altresì valorizzato in termini di valutazione il possesso delle competenze chiave di imparare a imparare, di risolvere i problemi, di individuare collegamenti e relazioni, di acquisire e interpretare l'informazione.

3.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
-------------------------	------------

<p>Non raggiunto</p>	<p>Frainrende gravemente il testo.</p> <p>Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano.</p> <p>Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato.</p> <p>Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi.</p> <p>Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo scorretto.</p> <p>Non usa terminologie specifiche.</p> <p>Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
<p>Base</p>	<p>Comprende sufficientemente il testo.</p> <p>Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni.</p> <p>Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto.</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato.</p> <p>Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>

Intermedio	<p>Comprende discretamente il testo.</p> <p>Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo.</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali.</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
-------------------	---

Avanzato/ Eccellente	<p>Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche.</p> <p>Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido.</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri.</p> <p>Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
-----------------------------	---

§4 - LINGUA E CULTURA LATINA / LINGUA E CULTURA GRECA

(LICEO CLASSICO)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

4.1 - NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - morfologia
 - sintassi
 - lessico
 - traduzione del testo
- **Letteratura**
 - lettura dei testi in lingua originale
 - lettura dei testi in traduzione
 - letture critiche

4.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

II BIENNIO

Competenze	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile <p>Area linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente tutti gli strumenti didattici - - Consolidare un valido metodo di traduzione: dalla corretta analisi morfosintattica e lessicale fino alla stesura di un testo coerente, fedele all' originale, fluido ed efficace nella resa italiana. - - Enucleare in modo adeguato i concetti chiave - - Abituarsi all'approfondimento personale 	<p>LATINO III ANNO</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura latina dell'età arcaica (Ennio, Plauto, Terenzio) e alcuni autori dell'età di Cesare (Catullo, Cesare, Sallustio)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di passi di alcuni autori dell'età di Cesare</p> <p>Nozioni basilari di prosodia e metrica; la struttura dell'esametro</p> <p>Lettura di un saggio critico</p> <p>LATINO IV ANNO</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Gli autori principali della letteratura latina dell'età di Cesare (Sallustio, Cicerone,</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica ▪ Maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della letteratura, una buona capacità di decodificare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. ▪ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della 	<p>Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento</p> <p>Riconoscere le peculiarità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari</p> <p>Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e con l'italiano</p> <p>Interpretare e commentare, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocarli nel rispettivo contesto storico e culturale</p> <p>Acquisire un'adeguata capacità linguistico-espressiva</p>	<p>Lucrezio) e di Augusto (Virgilio, Orazio, Ovidio)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di passi di Cicerone, Virgilio, Lucrezio o Orazio</p> <p>Ampliamento delle conoscenze di prosodia e metrica; la struttura dei principali metri lirici</p> <p>Lettura di un saggio critico</p> <p>GRECO III ANNO</p> <p>Morfosintassi (eventuale completamento)</p> <p>Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura greca dell'età arcaica (Omero, Esiodo, Saffo, Alceo, Archiloco, Ipponatte, Mimnermo, Solone, Alcmene, Pindaro)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di alcuni versi omerici e di passi di storici</p> <p>Nozioni basilari di prosodia e metrica; la</p>
--	--	---

<p>comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>Area logico-argomentativa</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>Area storico umanistica</p> <p>Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, tra gli insiemi</p>	<p>Riconoscere i rapporti che intercorrono tra la cultura greca e quella latina, individuando i caratteri comuni e quelli originali di entrambe</p> <p>Potenziare le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma dei contenuti</p> <p>Arrivare, grazie all'approfondimento critico dei testi, ad una valutazione personale ed essere in grado di sostenerla con argomentazioni pertinenti, espresse in un linguaggio chiaro ed adeguato</p> <p>Riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche della società greca e latina</p>	<p>struttura dell'esametro</p> <p>Lettura di un saggio critico</p> <p>GRECO IV ANNO</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura greca dell'età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Erodoto, Tucidide, Lisia)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale testi di lirici e passi di un'orazione</p> <p>Ampliamento delle conoscenze di prosodia e metrica; la struttura dei principali metri lirici</p> <p>Lettura di un saggio critico</p>
--	--	--

degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni sottesi alle due culture.		
---	--	--

QUINTO ANNO

Competenze relative	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Oltre alle competenze del secondo biennio:</p> <p>aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà greca e latina nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica</p> <p>saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole</p>	<p>Oltre alle abilità del secondo biennio:</p> <p>saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>saper motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p>	<p>LATINO V ANNO</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Ulteriore ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Le problematiche e gli autori principali della letteratura latina dell'età imperiale (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino).</p> <p>La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. È raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.</p>

discipline.		<p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di versi di Orazio o Lucrezio e passi di Seneca e Tacito. Conoscenza delle regole di prosodia e metrica; lettura metrica corretta</p> <p>Lettura di un saggio critico</p> <p>GRECO V ANNO</p> <p>La morfosintassi</p> <p>Ulteriore ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Le problematiche e gli autori principali della letteratura greca dal IV secolo fino all'età imperiale articolate nei diversi generi letterari. Filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio; Storiografia e biografia: Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica e Luciano; il romanzo; il Nuovo Testamento; l'Anonimo del Sublime.</p> <p>La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Conoscenza delle regole di prosodia e metrica; lettura corretta del trimetro giambico.</p> <p>Lettura di un saggio critico</p>
-------------	--	---

4.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1. lezione frontale
2. analisi guidata del testo letterario
3. correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione
4. esercitazioni guidate in classe
5. lezioni interattive, soprattutto nell'analisi dei testi in traduzione, con riflessioni sul pensiero dell'autore e le caratteristiche della lingua e dello stile
6. *flipped classroom*
7. percorsi interdisciplinari, al fine di favorire confronti e collegamenti
8. periodica lettura e correzione in classe di elaborati svolti a casa (tipologia A e B della terza prova d'esame)

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

4.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle forme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1. traduzione di versioni, di tipo tradizionale o anche proposte con pre-testo, post-testo e domande di analisi storico-letteraria, sul modello della nuova prova d'Esame
2. analisi testuali con traduzione, analisi morfosintattica e stilistica di passi d'autore con commento letterario

- 3.verifiche scritte sulla storia della letteratura
- 4.interrogazioni sui testi latini e greci preventivamente tradotti a casa e sulla storia della letteratura
5. prove morfosintattiche
6. verifiche scritte al termine delle varie unità didattiche
7. lavori di approfondimento prodotti dagli studenti individualmente o in gruppo.
8. interventi e risposte dal posto nel corso delle singole lezioni;
9. controllo periodico del lavoro svolto a casa sui quaderni
10. lettura espressiva e ragionata del testo in lingua originale

Per Lingua e cultura latina / Lingua e cultura greca al secondo biennio e al quinto anno del Liceo classico, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre.

In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale.

Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

4.5 - RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività e metodologia

Sono confermate, in generale, le indicazioni previste dalla Programmazione dipartimentale relativamente a metodi ed attività didattiche; in particolare, sulla base dei diversi obiettivi dei momenti formativi:

- il testo letterario è utilizzato come perno della lezione; le operazioni di lettura, comprensione, analisi, interpretazione rivolte al testo nella sua complessità (aspetti linguistici, formali e contenuti), rivestono un valore essenziale per la formazione in termini di conoscenze e competenze connesse (lessico, interpretazione...).

- potenziamento della prospettiva pluridisciplinare, al fine di incrementare una visione globale e complessa della conoscenza.

- lezioni frontali e lezioni partecipate, in quanto rispettivamente funzionali alla presentazione chiara di contenuti ed alla loro rielaborazione

guidata. Indipendentemente dal codice specifico usato (letterario, iconografico...);

- videolezioni, con l'uso della piattaforma Gsuite o altro;
- assegnazione di lavori singoli e/o di gruppo di ricerca e documentazione bibliografica e/o sitografica;
- condivisione di materiali; Webinar messi a disposizione da enti esterni (con particolare attenzione alle Università es. Normale di Pisa, Centro Studi sulla Permanenza del classico dell'Università di Bologna, Università RomaTre, La Sapienza...).

Nel caso di passaggio alla DAD, rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF, si cercherà di privilegiare la dimensione laboratoriale e/o interattiva delle lezioni sincrone a distanza. Inoltre, le esercitazioni guidate potrebbero essere realizzate mediante l'uso di software o piattaforme dedicate o test interattivi in formato digitale messi a punto dal docente stesso. Si potrà infine prevedere la correzione individualizzata di elaborati scritti prodotti dagli studenti in formato digitale.

Strumenti di verifica, tipologia e frequenza delle prove: gli strumenti di valutazione sono diversificati nella tipologia, di volta in volta coerente con gli obiettivi generali, specifici, formativi e cognitivi da verificare, con funzione formativa e/o sommativa e adeguati alle modalità didattiche, qualora si dovesse procedere alla DAD (in questo caso attraverso l'uso della piattaforma Gsuite/Classroom o altro)

Produzione scritta:

- traduzioni dal greco e dal latino, con o senza commento;
- analisi del testo letterario;
- schemi rielaborativi di contenuti storico-letterari;
- relazioni su approfondimenti specifici;
- test;
- produzione di materiale multimediale (power point, video...) sugli approfondimenti individuali e di gruppo

Produzione orale:

- interrogazioni individuali
- discussioni guidate

- esposizione di lavori di approfondimento e/o di gruppo

Criteri di valutazione.

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti,
- rielaborazione personale ed autonoma delle conoscenze acquisite,
- identificazione dei nessi *intra* e *interdisciplinari*,
- competenze acquisite,
- padronanza dell'espressione orale e scritta,
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale.
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe
- autonomia nella ricerca dei materiali di studio
- rielaborazione personale delle conoscenze

4.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
-------------------------	------------

<p>Non raggiunto</p>	<p>Fraintende gravemente il testo</p> <p>Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche</p> <p>La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano</p> <p>Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato</p> <p>Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi.</p> <p>Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo scorretto.</p> <p>Non usa terminologie specifiche.</p> <p>Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
<p>Base</p>	<p>Comprende sufficientemente il testo.</p> <p>Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni</p> <p>Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina</p> <p>Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato.</p> <p>Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>

Intermedio	<p>Comprende discretamente il testo</p> <p>Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche</p> <p>Ricodifica adeguatamente il testo</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</p>
-------------------	---

Avanzato/ Eccellente	<p>Interpreta molto bene il testo</p> <p>Identifica tutte le strutture morfosintattiche</p> <p>Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido e aderente allo stile dell'autore</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri.</p> <p>Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</p>
-----------------------------	---

§5 - LINGUA E CULTURA LATINA

(LICEO SCIENTIFICO)

PRIMO BIENNIO

5.1 - NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**

- fonetica
- morfologia
- sintassi
- uso del vocabolario
- metodo di traduzione
- traduzione di testi in lingua originale

- **Cultura**

- Lessico
- Aspetti di civiltà latina
- Nozioni di storia romana

5.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse di linguaggi	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi

<p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e</p>	<p>Riconosce le strutture grammaticali della lingua latina</p> <p>Analizza, costruisce e traduce il testo secondo un metodo</p> <p>Sa usare il dizionario e gli strumenti didattici</p> <p>Opera scelte lessicali per la restituzione del testo nella lingua d'arrivo</p> <p>Descrive con linguaggio tecnico le strutture grammaticali</p> <p>Stabilisce connessioni tra le strutture della lingua latina e dell'italiano</p> <p>Riconosce nelle</p>	<p>I e II ANNO</p> <p>Le parti della grammatica e la struttura della parola</p> <p>Uso del vocabolario</p> <p>La costruzione della frase semplice tra italiano e latino</p> <p>Il metodo di traduzione</p> <p>La grammatica della dipendenza</p> <p>La costruzione della frase complessa tra italiano e latino</p>
		<p>I ANNO</p> <p>Fonetica</p> <p>Le coniugazioni verbali</p> <p>Le declinazioni nominali</p> <p>Le classi degli aggettivi</p> <p>Le declinazioni pronominali</p> <p>Le preposizioni e i complementi indiretti</p>

<p>letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>contestualizzazioni storico-letterarie dei testi latini gli elementi del patrimonio culturale italiano ed europeo</p> <p>Applica gli strumenti multimediali all'analisi testuale</p>	<p>L'infinito e i suoi usi</p> <p>Proposizioni secondarie e congiunzioni</p> <p>Il participio e i suoi usi</p> <p>Sintassi della frase semplice e concordanza</p> <p>Lessico di base</p> <p>II ANNO</p> <p>Le coniugazioni verbali</p> <p>Approfondimento delle declinazioni nominali</p> <p>Comparazione degli aggettivi e avverbi</p> <p>Approfondimento declinazioni pronominali</p> <p>Approfondimento delle preposizioni e dei complementi indiretti</p> <p>Approfondimento delle parti invariabili del discorso</p>
---	---	--

		Proposizioni secondarie e connettivi Sintassi del periodo e uso dei modi verbali Il participio, il gerundivo e i rispettivi costrutti sintattici Cenni di sintassi dei casi Lessico avanzato
--	--	--

5.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1. Lezione frontale
2. Esercitazioni guidate
3. Lezioni ed esercitazioni multimediali
4. Ricerche bibliografiche
5. Lezioni interattive
6. Analisi testuali con strumenti didattici, individuali, di gruppo e guidate
7. Percorsi interdisciplinari
8. *Flipped classroom*

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

5.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle forme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1. Traduzioni di frasi e versioni
2. Test grammaticale a risposta chiusa e aperta
3. Prove strutturate o semi-strutturate
4. Prove di competenza
5. Interrogazioni orali su testi tradotti a casa o all'impronta
6. Verifiche orali quotidiane
7. Elaborati degli studenti

Per Lingua e cultura latina al primo biennio del Liceo scientifico, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre.

In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale.

Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

5.5 - RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Contenuti:** Nell'ottica di una essenzializzazione dei contenuti in DDI, si possono eventualmente prevedere le seguenti variazioni rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF: (1) I anno: trattazione delle declinazioni dei principali pronomi; trattazione delle più frequenti proposizioni secondarie. (2) II anno: trattazione delle più frequenti proposizioni secondarie: ripresa e potenziamento.
- **Competenze:** il processo di acquisizione di competenze relativo all'asse dei linguaggi (con particolare riferimento alle capacità di riconoscimento delle strutture morfosintattiche del testo latino) potrebbe subire un rallentamento. Parallelamente però il ricorso alla DDI offrirà occasione per un potenziamento delle competenze digitali, di acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile e di riflessione sul cambiamento e sulla diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica.

- **Metodi e strumenti:** le metodologie didattiche, oltre a potenziare le competenze di analisi logica, dovranno puntare a stimolare quanto più possibile nello studente la rielaborazione personale dei contenuti proposti. Il singolo docente attuerà quindi le strategie che riterrà più idonee al proprio gruppo classe (ex. *flipped classroom*, *peer education*). Rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF, si cercherà di privilegiare la dimensione laboratoriale e/o interattiva delle lezioni sincrone a distanza. Inoltre, le esercitazioni guidate potrebbero essere realizzate mediante l'uso di software o piattaforme dedicate o test interattivi in formato digitale messi a punto dal docente stesso. Si potrà infine prevedere la correzione individualizzata di elaborati scritti prodotti dagli studenti in formato digitale.
- **Tipologie di verifica:** nel caso la situazione epidemiologica dovesse essere tale da imporre l'interruzione dell'attività didattica in presenza, il docente potrà privilegiare prove di verifica che prevedano da parte degli studenti la creazione di prodotti originali in formato multimediale, e che siano tese a valorizzare l'approccio personale dello studente, o del gruppo di lavoro di studenti. Sempre nell'ottica di valorizzare la rielaborazione personale dei saperi da parte degli studenti, si potrebbero prevedere prove elementari di traduzione dall'italiano al latino e riflessioni sul contenuto dei testi posti in esame come chiave di accesso alla conoscenza del mondo classico. Nel contesto della didattica a distanza, alla tradizionale prova di versione sarà assegnata una valutazione più formativa che sommativa: l'esercizio di traduzione sarà occasione imprescindibile di riflessione orale sulle strutture morfosintattiche del testo latino in un confronto costante con quelle della lingua italiana, e in funzione di autocorrezione.
- **Valutazione:** fermi restando gli indicatori di valutazione presenti nel PTOF, verrà dato tuttavia un maggior peso – rispetto a quello dato in condizione di didattica in presenza - alle capacità di utilizzo responsabile ed efficace degli strumenti. La verifica delle competenze linguistiche avverrà anche attraverso sollecitazione di domande pertinenti da parte dello studente. Sarà altresì valorizzato in termini di valutazione il possesso delle competenze chiave di imparare a imparare, di risolvere i problemi, di individuare collegamenti e relazioni, di acquisire e interpretare l'informazione.

5.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta.</p> <p>Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato.</p> <p>Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi.</p> <p>Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo scorretto.</p> <p>Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
Base	<p>Comprende sufficientemente il testo.</p> <p>Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta.</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice.</p> <p>Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>

<p>Intermedio</p>	<p>Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è appropriata.</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali.</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
<p>Avanzato / Eccellente</p>	<p>Comprende molto bene il testo. Identificazioni con precisione tutte le strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore.</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare</p>

	<p>facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
--	---

§ 6 - LINGUA E CULTURA LATINA
(LICEO SCIENTIFICO)
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

6.1 - NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**

- approfondimento della grammatica latina
- analisi testi d'autore e per generi letterari in lingua originale

- **Cultura e Letteratura**

- Storia della letteratura latina dall'età arcaica all'età imperiale e tardo-antica
- Analisi contenutistica e formale dei testi in latino e in italiano
- Lessico poetico, specialistico ed eredità della cultura latina

6.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze di area	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Area metodologica</p> <p>acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Applica il metodo di analisi, costruzione e traduzione di un testo</p> <p>Applica i criteri analisi contenutistica e formale a un testo d'autore</p>	<p>II BIENNIO e V ANNO</p> <p>Analisi contenutistica e formale dei brani</p> <p>Il commento integrato al testo</p> <p>La traduzione contrastiva</p>
<p>Area linguistica e comunicativa</p> <p>Acquisire la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica</p>	<p>Riconosce le strutture grammaticali della lingua latina</p> <p>Opera scelte lessicali per la restituzione del testo nella lingua d'arrivo</p>	<p>II BIENNIO e V ANNO</p> <p>Completamento e approfondimento della grammatica latina: sintassi dei modi e tempi verbali, sintassi dei casi e del periodo</p> <p>Prosodia e metrica latina</p> <p>II BIENNIO</p> <p>La letteratura latina dalle</p>

<p>Maturare nella pratica della traduzione una buona capacità di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicazione</p>	<p>Descrive con linguaggio tecnico le strutture grammaticali e la storia della letteratura</p> <p>Applica gli strumenti multimediali all'analisi testuale e letteraria</p>	<p>origini all'età augustea:</p> <p>La letteratura arcaica</p> <p>Il teatro, Plauto e/o Terenzio</p> <p>La poesia didascalica e Lucrezio</p> <p>La lirica e la satira: Catullo e Orazio</p> <p>Epos e poesia bucolica: Virgilio</p> <p>La storiografia: Cesare, Sallustio, Livio</p> <p>L'oratoria e la trattatistica: Cicerone</p> <p>V ANNO</p> <p>La letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età tardo-</p>
--	--	--

		antica:
		Seneca
		Tacito
		Petronio
		Apuleio
		Agostino
<p>Area logico-argomentativa</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Riconosce le caratteristiche dei generi della letteratura latina</p> <p>Espone con linearità e coerenza le caratteristiche di fenomeni, autori e movimenti letterari presenti in testi latini e in traduzione</p>	
<p>Area storico-umanistica</p> <p>Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura latina e quella attuale, non solo dal punto di vista della letteratura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori</p>	<p>Riconosce nelle contestualizzazioni storico-letterarie dei testi latini gli elementi del patrimonio culturale italiano ed europeo</p>	<p>V ANNO</p> <p>La letteratura latina di ambito tecnico e scientifico</p>

civili e delle istituzioni.		
-----------------------------	--	--

6.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

1. Lezione frontale
2. Esercitazioni guidate
3. Lezioni ed esercitazioni multimediali
4. Ricerche bibliografiche
5. Lezioni interattive
6. Analisi testuali con strumenti didattici, individuali, di gruppo e guidate
7. Percorsi interdisciplinari
8. Letture in lingua originale e traduzione
9. *flipped classroom*

STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

6.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle forme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

1. Traduzioni di versioni
2. Prove strutturate o semi-strutturate
3. Prove di competenza su brani e autori
4. Interrogazioni orali su autori e testi
5. Verifiche orali
6. Elaborati degli studenti

Per Lingua e cultura latina al secondo biennio e al quinto anno del Liceo scientifico, il CdC esprimerà **un voto unico** già allo scrutinio del I quadrimestre.

In ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **tre** complessive, di cui almeno una scritta e almeno una orale.

Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

6.5 - RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Attività e metodologia

Sono confermate, in generale, le indicazioni previste dalla Programmazione dipartimentale relativamente a metodi ed attività didattiche; in particolare, sulla base dei diversi obiettivi dei momenti formativi:

- il testo letterario è utilizzato come perno della lezione; le operazioni di lettura, comprensione, analisi, interpretazione rivolte al testo nella sua complessità (aspetti linguistici, formali e contenuti), rivestono un valore essenziale per la formazione in termini di conoscenze e competenze connesse (lessico, interpretazione...).
- potenziamento della prospettiva pluridisciplinare, al fine di incrementare una visione globale e complessa della conoscenza.
- lezioni frontali e lezioni partecipate, in quanto rispettivamente funzionali alla presentazione chiara di contenuti ed alla loro rielaborazione guidata. Indipendentemente dal codice specifico usato (letterario, iconografico...);
- video lezioni, con l'uso della piattaforma Gsuite o altro;
- assegnazione di lavori singoli e/o di gruppo di ricerca e documentazione bibliografica e/o sitografica;
- condivisione di materiali; Webinar messi a disposizione da enti esterni (con particolare attenzione alle Università es. Normale di Pisa, Centro Studi sulla Permanenza del classico dell'Università di Bologna, Università RomaTre, La Sapienza...).

Nel caso di passaggio alla DAD, rispetto alla programmazione dipartimentale illustrata nel PTOF, si cercherà di privilegiare la dimensione laboratoriale e/o interattiva delle lezioni sincrone a distanza. Inoltre, le esercitazioni guidate potrebbero essere realizzate mediante l'uso di

software o piattaforme dedicate o test interattivi in formato digitale messi a punto dal docente stesso. Si potrà infine prevedere la correzione individualizzata di elaborati scritti prodotti dagli studenti in formato digitale.

Strumenti di verifica e valutazione. Tipologia e frequenza delle prove

Gli strumenti di valutazione sono diversificati nella tipologia, di volta in volta coerente con gli obiettivi generali, specifici, formativi e cognitivi da verificare, con funzione formativa e/o sommativa ed adeguati alle modalità didattiche, qualora si dovesse procedere alla DAD (in questo caso attraverso l'uso della piattaforma Gsuite/Classroom o altro)

Produzione scritta:

- traduzioni dal latino, con o senza commento;
- analisi del testo letterario;
- schemi rielaborativi di contenuti storico-letterari;
- relazioni su approfondimenti specifici;
- test;
- produzione di materiale multimediale (power point, video...) sugli approfondimenti individuali e di gruppo

Produzione orale:

- interrogazioni individuali
- discussioni guidate
- esposizione di lavori di approfondimento e/o di gruppo

Criteri di valutazione.

- conoscenze generali e specifiche degli argomenti,
- rielaborazione personale ed autonoma delle conoscenze acquisite,
- identificazione dei nessi *intra* e *interdisciplinari*,

- competenze acquisite,
- padronanza dell'espressione orale e scritta,
- assiduità e partecipazione al dialogo educativo
- impegno nel percorso compiuto rispetto al livello iniziale.
- il livello di collaborazione nel lavoro in classe
- autonomia nella ricerca dei materiali di studio
- rielaborazione personale delle conoscenze

6.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è scorretta.</p> <p>Non comprende le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; non sa descrivere gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori.</p> <p>Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato.</p> <p>Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi.</p> <p>Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo scorretto.</p>

	<p>Non usa terminologie specifiche.</p> <p>Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
Base	<p>Comprende sufficientemente il testo.</p> <p>Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è semplice ma corretta.</p> <p>Comprende sufficientemente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere gli elementi contenutistici e formali basilici delle opere dei principali autori.</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice.</p> <p>Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>
Intermedio	<p>Comprende discretamente il testo.</p> <p>Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è appropriata.</p> <p>Comprende adeguatamente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere con pertinenza gli</p>

	<p>elementi contenutistici e formali fondamentali delle opere dei principali autori.</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali.</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
Avanzato / Eccellente	<p>Comprende molto bene il testo.</p> <p>Identificazioni con precisione tutte le strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore.</p> <p>Applica il senso critico alle categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere approfonditamente tutti gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori.</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p>

	<p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri.</p> <p>Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
--	--

§ 7 - GEOSTORIA

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

7.1 - NUCLEI FONDANTI

- Fonti, ricerca e lessico
- Spazio e tempo
- Causa ed effetto
- Adattamento uomo ambiente
- Società, economia, politica e cultura
- Ambiente, cartografia
- Risorse e loro distribuzione
- Identità e differenze, convivenza tra diversi
- Orientamento

7.2 - COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse STORICO-SOCIALE	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>Leggere e interpretare correttamente le carte</p> <p>Comprendere i testi storici e riconoscere la tipologia delle fonti</p> <p>Orientarsi nella periodizzazione storica degli eventi</p> <p>Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare sia nell'esposizione orale sia in testi realizzati anche con risorse digitali</p> <p>Comprendere i diversi aspetti delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità cogliendo le relazioni, con possibilità di confronto, con l'età contemporanea</p> <p>Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse</p> <p>Saper individuare le relazioni di causa-effetto</p>	<p>I ANNO</p> <p>I principali eventi dalla Protostoria alla conquista romana dell'Italia</p> <p>Climi e ambienti; idrografia; l'urbanizzazione e la globalizzazione</p> <p>Democrazia diretta e rappresentativa; forme di Stato; cittadinanza; diritti civili e politici</p> <hr/> <p>II ANNO</p> <p>I principali eventi dalle guerre puniche alla dissoluzione dell'impero carolingio</p> <p>Aspetti fisici e antropici dell'Europa e/o di Paesi extraeuropei;</p> <p>Principali istituzioni dello Stato italiano; Costituzione italiana (analisi di passi scelti)</p> <p>L'Unione europea</p>

7.3 - LINEE METODOLOGICHE (attuabili anche nella DAD e comprensive della DDI) E STRUMENTI

METODI

1. Lezioni frontali
2. Lezione dialogata interattiva
3. Lavoro individuale
4. Lavoro di gruppo
5. *Flipped classroom*

STRUMENTI

1. Libri di testo
2. Fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante
3. Libri, quotidiani, periodici e riviste specializzate
4. Multimedialità e internet.

7.4 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE (fruibili anche nelle forme della DDI, in modalità sincrona e asincrona)

VERIFICHE

1. Verifica orale periodica e approfondita;
2. Verifica orale sui contenuti del giorno
3. Lavori individuali e/o di gruppo con produzioni di varia tipologia

4. Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero / falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta multipla, selezione, associazione ecc....)
5. Prove intermedie e finali a risposta aperta
6. Relazioni scritte e / o orali

Per la materia di GEOSTORIA, in ciascun quadrimestre il **numero minimo** di prove di valutazione previsto è di **due** complessive, di cui almeno una orale.

Le griglie di valutazione in uso sono raccolte *infra* al § 9 della presente Programmazione.

7.5 - . RIMODULAZIONE ESSENZIALIZZATA E PER COMPETENZE ANCHE DI CITTADINANZA DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **Contenuti:** Le programmazioni individuali fanno riferimento, per quanto riguarda i saperi essenziali minimi, agli obiettivi illustrati nel PTOF. All'interno di tali contenuti ciascun docente, nella propria libertà di insegnamento, selezionerà ciò che ritiene più opportuno, operando eventualmente aggiunte finalizzate a far sì che la didattica riesca a stimolare nei ragazzi una riflessione sul difficile periodo che tutti stiamo vivendo.
- **Competenze:** Tra le competenze e abilità individuate nel PTOF si potrebbero privilegiare quelle che favoriscono da parte degli studenti una più piena comprensione del momento presente e che stimolino a una riflessione sull'importanza del rispetto reciproco e della *netiquette* nel contesto sia scolastico sia extrascolastico.
- **Metodi e strumenti:** Rispetto alla lezione frontale il docente potrà scegliere di privilegiare modalità di lezione interattiva e/o laboratoriale, che risultino maggiormente coinvolgenti per gli studenti e ne stimolino la consapevolezza rispetto ai temi affrontati. Il singolo docente attuerà quindi le strategie che riterrà più idonee al proprio gruppo classe (*ex. flipped classroom, peer education, compiti autentici*). La DDI potrebbe essere anche occasione da un lato per familiarizzare maggiormente con gli strumenti digitali dello storico e del geografo, dall'altro per ricorrere al vasto serbatoio di informazioni e materiali presenti sul Web (*Rai Scuola, Internazionale.it, ecc.*).

- **Tipologie di verifica e valutazione:** tra le tipologie di verifica proposte nella programmazione dipartimentale del PTOF, il docente potrà privilegiare quelle che prevedano da parte degli studenti, singolarmente o in gruppo, la creazione di prodotti originali in formato multimediale, e che siano tese a valorizzare l'approccio personale dello studente, o del gruppo di lavoro di studenti. Quanto alla valutazione, tra gli indicatori di valutazione presenti nel PTOF, sarà dato grande peso alla capacità di risoluzione autonoma di problemi semplici e di creare ampi collegamenti all'interno della disciplina e pluridisciplinari. Sarà altresì valorizzato in termini di valutazione il possesso delle seguenti competenze di cittadinanza: imparare a imparare; acquisire, verificare e interpretare le informazioni.

7.6 - VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non individuabili o estremamente frammentarie.</p> <p>Conosce in modo inadeguato tempi e spazi relativi a epoche storiche ed eventi geografici fondamentali (Civiltà antica e medioevale / Emigrazione / Istituzioni).</p> <p>Non sa riconoscere le principali tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e non ne ricava le informazioni principali.</p> <p>Si esprime con un linguaggio generico e poco corretto.</p> <p>Non sa individuare i principi costituzionali che dovrebbero essere alla base del suo comportamento</p>

Base	<p>Conosce e classifica abbastanza correttamente tempi e spazi relativi a epoche storiche ed eventi geografici fondamentali senza, però, operare confronti in senso diacronico e sincronico.</p> <p>Sa riconoscere, solo se guidato, le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni essenziali. Si esprime con un linguaggio generico.</p> <p>Ha una conoscenza essenziale dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>
Intermedio	<p>Conosce e classifica correttamente tempi e spazi relativi ad epoche storiche e ed eventi geografici operando alcuni confronti in senso diacronico e sincronico dei loro elementi principali.</p> <p>Sa riconoscere, in parte guidato, le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni corrette. Si esprime con un linguaggio pertinente.</p> <p>Sa risolvere, se guidato, problemi semplici; effettua collegamenti ampi all'interno della disciplina.</p> <p>Ha una buona conoscenza dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>

<p>Avanzato / Eccellente</p>	<p>Conosce e classifica in modo completo e con precisione tempi e spazi relativi ad epoche storiche e ed eventi geografici operando confronti in senso diacronico e sincronico dei loro elementi principali.</p> <p>Sa riconoscere autonomamente le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni ampie e corrette.</p> <p>Si esprime con un linguaggio specifico ricco e appropriato.</p> <p>Sa produrre modellizzazioni efficaci degli argomenti proposti.</p> <p>Sa risolvere in modo autonomo problemi semplici; effettua collegamenti ampi all'interno della disciplina e talvolta pluridisciplinari arricchendoli con apporti personali.</p> <p>Ha un'ottima conoscenza dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>
-------------------------------------	---

§ 8 – TEMATICHE DI RACCORDO PLURIDISCIPLINARI PER L'A.S. 2022-2023

(alla luce anche dell'insegnamento dell'Educazione civica e dell'eventualità di procedere a una rimodulazione delle medesime tematiche in caso di Didattica digitale integrata)

I NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Socrate ha elaborato una programmazione impostata su un corretto equilibrio tra conoscenze, abilità e competenze: lo studio della lingua e della storia letteraria secondo un impianto tradizionale è, difatti, imprescindibile per lo sviluppo delle capacità applicative e delle facoltà critico-argomentative da parte dello studente, così come ravvisabile nelle Indicazioni Nazionali.

La struttura del nuovo Esame di Stato, introdotto nell'a. s. 2018-2019, non può prescindere da una programmazione orientata alla solidità delle conoscenze e alla loro rigorosa applicazione; presuppone, al contempo, lo sviluppo di un maggior grado di rielaborazione personale e di connessione tematica da parte dello studente tra i diversi ambiti disciplinari: si è resa dunque necessaria l'individuazione di "nuclei tematici interdisciplinari" che accompagnino nel triennio il percorso di apprendimento e i piani di lavoro dei Consigli di Classe.

Tale lavoro di definizione ha preso le mosse dalla consapevolezza della natura stessa delle discipline letterarie: intersezioni e collegamenti tra esse e al loro interno sono tanto sistematici, quanto i campi di ricerca su questioni d'attualità sono sovente l'eredità di un pensiero sviluppatosi *ab antiquo*; parallelamente abbiamo ragionato su un piano più ampio, vale a dire la possibilità d'integrazione di tali temi nell'intera area umanistica scolastica, che comprende discipline affini.

Questi sono i criteri che hanno guidato noi docenti nell'elaborazione dei nuclei:

- gradualità, nel numero e nella complessità;
- significatività sul piano culturale;
- relazione effettiva con i contenuti essenziali delle discipline e con i progetti che coinvolgono la classe.

La programmazione interdisciplinare comincia dal terzo anno e vede come protagonisti i Consigli di Classe che, valutato il quadro generale e le esigenze didattico - educative, hanno il compito di scegliere, adattare e accompagnare con attività gli snodi che ritengono opportuni; dovrà essere programmato almeno un nucleo tematico interdisciplinare all'anno, stante la libertà degli stessi CdC di aumentarne il numero se proficuo e utile al processo formativo degli alunni; infine, affinché l'acquisizione di tali competenze risulti realmente trasversale e condivisa, i docenti ne cureranno sia la resa scritta sia l'esposizione orale.

Nell'individuare i nuclei tematici, i CdC terranno inoltre conto dei seguenti obiettivi trasversali per gli studenti:

- conseguimento di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- capacità di distinzione e fruizione dei diversi metodi di indagine;
- facoltà di lettura e interpretazione di contenuti nelle diverse forme di comunicazione;
- abitudine a sostenere una tesi personale e ad ascoltare quelle altrui;
- acquisizione di un ragionamento critico atto a individuare problemi, possibili soluzioni e a cogliere nessi tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Segue dunque la tabella dei “nuclei di intersezione tra le aree disciplinari” elaborata da Lettere e dagli altri dipartimenti di Area umanistica, che prefigura ulteriori connessioni con l’Area scientifica del Liceo Socrate e in cui sono contrassegnati quei nuclei che rientrano nei percorsi di Educazione civica, materia da quest’anno pienamente valorizzata e fornita di una sua specifica programmazione d’Istituto (a cui qui si rinvia).

Vista la stretta connessione tra struttura del nuovo Esame di Stato ed elaborazione dei suddetti “Nuclei tematici interdisciplinari”, il Dipartimento di Lettere si limita a raccogliere qui alcune indicazioni utili **per il secondo biennio e per il quinto anno**, come classi più direttamente coinvolte in un lavoro di programmazione finalizzato alla prova d’Esame. Per il **primo biennio** restano comunque validi i nuclei tematici interdisciplinari raccolti nella Programmazione generale di Educazione civica, a cui si rinvia.

MACRO-TEMI E NUCLEI DI INTERSEZIONE TRA LE AREE DISCIPLINARI (SNODI INTERDISCIPLINARI)

Premessa

Gli snodi che vengono proposti per la programmazione di classe, anche in senso interdisciplinare, si ispirano a dei **macro-temi** condivisi, di seguito indicati con alcune parole-chiave. Queste ultime non sono da intendersi né in aggiunta né in sostituzione degli snodi in tabella, ma come dei punti di riferimento a cui la programmazione del liceo intende ispirarsi.

Macro-temi:

- UNA NUOVA PAIDEIA (sapere umanistico e saperi tecnico-scientifici);
- IDENTITÀ/ALTERITÀ;
- TRADIZIONE ed EVOLUZIONE
- UGUAGLIANZA e DIRITTI;
- RESPONSABILITÀ;
- SOSTENIBILITÀ.

Per la progettazione della didattica per snodi interdisciplinari si ritiene utile proporre ai Consigli di Classe alcune linee-guida da seguire.

Fase progettuale:

- esplicitazione e condivisione tra i docenti dei contenuti disciplinari inerenti allo snodo scelto, dei tempi in cui saranno svolti, delle competenze trasversali e specifiche.

Fase iniziale:

- presentazione alla classe da parte di un docente del CdC (per esempio, quello di Lettere) del tema e della parola che designa lo snodo (ad es.: Modello/i; Evoluzione; ecc.) per delimitarne gli usi e i possibili significati integrando la presentazione con attività a scelta (brainstorming, creazione di wordcloud, frecce del tempo, mappe ecc.);
- lettura di un testo, visione di un video ecc. che introducano alla trattazione critica dello snodo e consentano di riflettere sulla sua rilevanza nel tempo e/o nell'attualità (la scelta andrebbe condivisa dai docenti coinvolti);

Fase intermedia e/o finale:

- somministrazione in fase intermedia e/o finale di attività di restituzione del percorso svolto (prove interdisciplinari di conoscenze e competenze; stesura di brevi saggi e/o articoli; realizzazione di compiti di realtà; costruzione di mappe concettuali che ricostruiscano il percorso svolto e i collegamenti tra le varie discipline; ecc.).

Per favorire la condivisione tra i docenti e con la classe, si propone la creazione di cartelle su Google Drive in cui siano caricati di volta in volta i materiali utilizzati nello svolgimento del percorso.

N.B.

Per le classi terze si prevede lo svolgimento di almeno uno snodo interdisciplinare; per le classi quarte e quinte il numero degli snodi potrà gradualmente aumentare, con particolare attenzione al quinto anno in vista del colloquio dell'esame di Stato.

TERZO ANNO

AREA UMANISTICA [italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, arte, diritto, IRC]	AREA SCIENTIFICA [matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie]	EDUCAZIONE CIVICA
Il viaggio e le mappe (molteplici declinazioni)	Sistemi di riferimento, le leggi del moto, trasformazioni Galileo (fisica) basi delle attività motorie: capacità coordinative e abilità motorie (scienze motorie)	X
Il corpo, la natura, la φύσις	apparato scheletrico (scienze motorie), corpo umano (scienze)	X
L'amore come forma di conoscenza dell'altro, del mondo, di sé	neurotrasmettitori (motorie) sistema endocrino (scienze)	X
L'amicizia: dal concetto all'esperienza		
Paideia e formazione integrale dell'uomo: sapere umanistico e saperi scientifici		
I Modelli (cosmologico, atomico, ecc.)	Coniche (matematica), orbite, modelli cosmologici (fisica), modelli atomici (scienze - scientifico) coniche in architettura (scientifico)	
Il comico e il riso		
L'uomo e l'ambiente	Termodinamica (Fisica scientifico)	X

L'esercizio della parola e della retorica.		X
Fato, fortuna e caso	Probabilità (riprendendo argomenti del secondo), genetica	
La scoperta dell'altro		X
Epidemia, pandemie: dinamiche ed effetti fra storia e immaginario	Fenomeni con crescita esponenziale, successioni numeriche, sistemi dinamici (matematica), sistema immunitario (scienze)	X

QUARTO ANNO

AREA UMANISTICA [italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, arte, diritto, IRC]	AREA SCIENTIFICA [matematica, fisica, scienze naturale, scienze motorie]	EDUCAZIONE CIVICA
Metamorfosi/mutamento	trasformazioni termodinamiche, passaggi di stato (classico o riprendendo il 3 scientifico) , cambiamenti corpo (motorie), regolazione genica, epigenetica	X
Uomo / macchina (Rivoluzione Industriale) Lavoro	Termodinamica (fisica e scienze - classico o riprendendo il 3 scientifico), motore elettrico circuiti elettrici (fisica - scientifico), energia muscolare (motorie)	X
Intellettuale e potere		X
Il rapporto con il classico (antichi/moderni)		X
Paideia e formazione integrale dell'uomo: sapere umanistico e saperi scientifici La lingua della scienza e della letteratura		
La questione del metodo (Machiavelli, Guicciardini, Bacone e Cartesio ecc.)	Metodo deduttivo e induttivo; metodo analitico e sintetico. Metodi di allenamento (scienze motorie)	X

L'uomo e l'ambiente	La formazione delle piogge acide. Catalisi ambientale (Scienze)	X
Utopia		
La nascita dell'opinione pubblica (giornalismo, stampa, consenso)		X
Rivoluzione (concetto, significato ecc.)	Rivoluzione scientifica (Fisica)	X
Libertà (libero arbitrio/necessità)	DNA genetica (scienze)	
Il viaggio e l'incontro con l'altro (tolleranza/intolleranza)		X
Nazioni, identità e questione della «razza»	DNA genetica (scienze)	X

QUINTO ANNO

AREA UMANISTICA [italiano, latino, greco, storia, filosofia, inglese, arte, diritto, IRC]	AREA SCIENTIFICA [matematica, fisica, scienze naturale, scienze motorie]	EDUCAZIONE CIVICA
Metamorfosi/mutamento	regolazione genica, epigenetica	X
Il mito come strumento di conoscenza e interpretazione		
Intellettuali e potere/i (politico, economico, tecnocratico, della comunicazione, della Rete, ecc.)	Scienza e potere politico: le figure di Fermi e Majorana	X
Consenso e strategie relative		X
Uomo / macchina / Lavoro (anche in collegamento con il tema dell'Intelligenza Artificiale)	energia lavoro motori elettrici	X
Nazioni, identità e questione della «razza».	Concetti di etnia e razza in genetica (Scienze)	X
Masse/Massa, massificazione Dalla società di massa alla società dei consumi, anche in prospettiva eco-ambientale	era della plastica (scienze)	X
La questione femminile	donne nella scienza	X

Evoluzione, cambiamento	evoluzionismo derivata come variazione istantanea di una grandezza	X
Crisi	crisi della fisica classica	
Memoria / inconscio / sogno		
Il doppio	dualismo onda-particella (Fisica)	
Finito / infinito	limiti, insiemi con cardinalità infinita (matematica), particelle subatomiche (Fisica) Gli idrocarburi (Scienze)	X
Tempo / tempi	tempo relativistico nella relatività ristretta	
Relatività / relativismo	relatività ristretta e generale	
Visibile / invisibile	luce, particelle subatomiche	
Caso / Caos	caso, probabilità, meccanica quantistica	
Sviluppo / sottosviluppo anche in prospettiva eco-ambientale	era della plastica (scienze)	X
Migrazioni / alterità /evoluzionismo	genetica (scienze)	X
Globale / Locale anche in prospettiva eco-ambientale		X

Progresso, tecnologia / dimensione scientifica, economica, eco-ambientale ed etica	elettromagnetismo - bioetica clonazione OGM	X
I limiti dell'uomo e la bioetica	bioetica clonazione OGM	
Il nucleare in letteratura e storia	energia nucleare, <u>disastri ambientali, prospettive future</u>	X
Conflitto - Guerra/e	energia nucleare, <u>disastri ambientali</u>	X

IMPORTANTE:

- a) le proposte valgono come suggerimenti (anche se validati dal gruppo di lavoro sulla base di un confronto interdisciplinare); i singoli CdC possono scegliere anche altri snodi o adattare uno snodo indicato per una specifica annualità ad un altro anno di corso, in relazione all'autonomia di programmazione e alle caratteristiche e agli interessi delle classi
- b) per l'Educazione Civica qui ci si è limitati a ipotizzare possibili collegamenti, che potranno essere scelti tra quelli proposti nel documento specifico approvato dal Collegio o attivati in autonomia dai CdC.

§ 9. RICAPITOLAZIONE OBIETTIVI MINIMI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO CLASSICO e SCIENTIFICO

1° ANNO

COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Sapersi esprimere, sia in forma orale che scritta, in un italiano corretto dal punto di vista grammaticale, coerente per il lessico scelto, coeso per il significato interno;2. Saper produrre una breve sintesi – sia in forma scritta che orale - del testo narrativo/epico proposto;3. Saper esprimere il proprio parere di massima, sia in forma orale che scritta, sul testo narrativo/epico proposto.	<p>Le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.</p> <p>I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le tecniche narrative: gli elementi della storia (sequenze; struttura del testo narrativo; l'ordine del racconto; il tempo e lo spazio; i personaggi; la focalizzazione). I generi narrativi;2. Il mito e l'epica classica: caratteristiche dell'epica omerica e virgiliana;3. Conoscenza e adeguata padronanza nella produzione scritta e orale dei principali elementi del sistema e delle strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia; sintassi del verbo e della frase semplice; il lessico. <p>Si ritiene indispensabile che lo studente/la studentessa conosca le caratteristiche dei principali generi letterari, con le relative tecniche narrative, così come le caratteristiche del poema epico, sua struttura e impalcatura retorica.</p>

2° ANNO

COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Sapersi esprimere, sia in forma orale che scritta, in un italiano corretto e con periodi sintatticamente articolati, coerente e specifico per il lessico scelto, coeso per il significato interno;2. Saper analizzare, sia in forma scritta che orale, un testo poetico/teatrale/delle origini letterarie dal punto di vista metrico, retorico, contenutistico;3. Saper argomentare una valutazione stilistica di massima, sia in forma orale che scritta, sul testo narrativo/poetico/teatrale/delle origini letterarie proposto;4. Saper esporre con chiarezza le conoscenze acquisite.	<p>Le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.</p> <p>I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Le caratteristiche del testo poetico: aspetto fonico, metrico, lessicale, sintattico e retorico.2. Le caratteristiche del testo teatrale: gli elementi costitutivi; la struttura, il linguaggio e le peculiarità del testo drammatico.3. Le origini della letteratura: il contesto storico e culturale. La nascita della letteratura europea e di quella italiana.4. Trama, poetica e struttura del romanzo "I promessi sposi".5. Conoscenza e adeguata padronanza nella produzione scritta e orale dei principali elementi del sistema e delle strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia; sintassi del verbo e della frase semplice; la frase complessa e il lessico.

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre, anche guidata/o, un testo orale corretto sul piano sintattico e lessicale, funzionale all'esposizione di contenuti acquisiti, utilizzando semplici argomentazioni • Utilizzare il lessico di base della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra oralità e scrittura • Conoscere la differenza tra lingua informale e lingua controllata (nozione di registro e di stile) • Conoscere e usare le regole di base della morfosintassi italiana • Conoscere i principi di base dell'esposizione e dell'argomentazione • Conoscere e usare il lessico di base della disciplina
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il senso complessivo di un testo riconoscendone la tipologia, l'organizzazione interna, i nuclei concettuali e la progressione delle idee. • Nel caso di testo espositivo-argomentativo individuare l'argomento, il problema, la tesi e l'eventuale antitesi. • Nel caso di testo letterario: decodificare, analizzare, commentare in modo essenziale il testo, eventualmente corredato da apparato di note, individuandone il genere e le sue principali strutture linguistico-retoriche e stilistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche principali di lettura analitica, sintetica ed espressiva, nonché di grafici, tabelle diagrammi. • Principali connettivi logici. Varietà di registro e lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. • Conoscere i principi di base dei testi espositivo-argomentativi (argomento, problema, tesi e antitesi, argomenti pro, argomenti contro) • Conoscere gli strumenti e le tecniche di base dell'analisi del testo letterario in poesia e in prosa.

<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di sintesi che forniscano informazioni essenziali, a partire da testi letterari e non letterari • Prendere appunti e organizzare scalette, mappe, schemi lineari semplici ma funzionali al testo da comporre • Organizzare il testo in paragrafi dotati di una funzione riconoscibile e di un'idea centrale visibile • Produrre testi semplici ma corretti sul piano morfo-sintattico e lessicale (o comunque con errori che non compromettano il senso). • Produrre testi semplici ma coerenti al proprio interno (o comunque con salti logici che non compromettano la progressione delle idee) e coerenti con lo scopo e la tipologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare fonti di facile accesso ma attendibili • Conoscere le tecniche di base del riassunto • Conoscere le tecniche di base per prendere appunti, ecc. • Conoscere la funzione del paragrafo e le sue caratteristiche • Conoscere e usare le regole di base della morfosintassi italiana • Conoscere i principi di base e gli scopi dell'esposizione e dell'argomentazione • Conoscere e usare il lessico di base della lingua italiana
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare autori e opere della letteratura italiana nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento • Applicare in modo essenziale ma corretto le tecniche di analisi utili a una fruizione consapevole dei testi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, almeno nelle linee essenziali, la poetica e le opere degli autori studiati [secondo indicazione dell'insegnante] • Conoscere gli strumenti e le tecniche di base dell'analisi testuale • Conoscere i principali generi letterari e i loro codici di riferimento
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, opportunamente guidati, programmi di videoscrittura e di presentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere programmi di videoscrittura • Conoscere programmi per realizzare presentazioni multimediali di argomenti di studio

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMO BIENNIO CLASSICO

1° ANNO

COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere in un testo latino l'argomento generale (anche sfruttando le indicazioni paratestuali) e le strutture morfosintattiche studiate.2. Individuare in un testo latino i riferimenti contenutistici e lessicali che rimandano al patrimonio storico - culturale della civiltà romana.3. Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione e nell'analisi morfosintattica di un testo, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano corretto e coerente.4. Saper esporre i contenuti del programma con sufficiente sicurezza mnemonica, riflettendo adeguatamente sulle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua.	<p>Le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.</p> <p>I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei: la fonetica; le coniugazioni verbali (indicativo, imperativo, infinito); le declinazioni nominali; le classi degli aggettivi; le declinazioni pronominali; le preposizioni e i complementi indiretti; l'infinito e i suoi usi; le proposizioni secondarie e congiunzioni; il participio e i suoi usi; sintassi della frase semplice e concordanza; lessico di base.</p>

2° ANNO

COMPETENZE E ABILITA'	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere in un testo latino l'argomento generale (anche sfruttando le indicazioni paratestuali) e le strutture morfosintattiche studiate.2. Individuare in un testo latino i riferimenti contenutistici e lessicali che rimandano al patrimonio storico - culturale della civiltà romana.3. Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione e nell'analisi morfosintattica di un testo, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano corretto e coerente.4. Saper esporre i contenuti del programma con sufficiente sicurezza mnemonica, riflettendo adeguatamente sulle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua.	<p>Le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.</p> <p>I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei: le coniugazioni verbali; coniugazione dei principali verbi irregolari (VOLO, NOLO, MALO, FIO, EO); approfondimento e conclusione delle cinque declinazioni; comparazione degli aggettivi e avverbi; declinazioni pronominali; approfondimento delle preposizioni e dei complementi indiretti; approfondimento delle parti invariabili del discorso; principali costrutti sintattici secondari; il participio, il gerundio e il gerundivo e i rispettivi costrutti sintattici; lessico avanzato. Per l'indirizzo classico: i costrutti più rilevanti della sintassi dei casi.</p>

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMO BIENNIO SCIENTIFICO

1° ANNO :

1. Riconoscere in un testo latino l'argomento generale (anche sfruttando le indicazioni paratestuali) e le strutture morfosintattiche studiate.
2. Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione e nell'analisi morfosintattica di un testo, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano corretto e coerente.
3. Saper esporre i contenuti del programma con sufficiente sicurezza mnemonica, riflettendo adeguatamente sulle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua.

Le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.

I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei:

la fonetica; le coniugazioni verbali (indicativo, imperativo, infinito); le declinazioni nominali; le classi degli aggettivi; le declinazioni pronominali; le preposizioni e i complementi indiretti; l'infinito e i suoi usi; le proposizioni secondarie e congiunzioni; il participio e i suoi usi; sintassi della frase semplice e concordanza; lessico di base..

2° ANNO

<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere in un testo latino l'argomento generale (anche sfruttando le indicazioni paratestuali) e le strutture morfosintattiche studiate.2. Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione e nell'analisi morfosintattica di un testo, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano corretto e coerente.3. Saper esporre i contenuti del programma con sufficiente sicurezza mnemonica, riflettendo adeguatamente sulle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua.	<p>Conoscenze: le conoscenze da acquisire e rielaborare in modo del tutto o parzialmente autonomo sono presenti nel programma svolto che la/il docente inserisce a fine anno scolastico sul registro elettronico previa lettura in aula alla classe.</p> <p>I contenuti minimi del programma si articolano intorno ai seguenti nuclei: le coniugazioni verbali; approfondimento e conclusione delle cinque declinazioni; usi del participio; comparazione degli aggettivi e avverbi; declinazioni pronominali; approfondimento delle preposizioni e dei complementi indiretti; approfondimento delle parti invariabili del discorso; proposizioni secondarie e connettivi; sintassi del periodo e uso dei modi verbali; il participio, il gerundivo e i rispettivi costrutti sintattici; lessico avanzato.</p>
--	---

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO CLASSICO

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Utilizzare strumenti espressivi di base per produrre testi informativi e argomentativi coerenti, relativi alla disciplina</p> <p>Leggere , comprendere ed interpretare un testo informativo e/o di critica letteraria relativo alla disciplina</p> <p>Leggere, comprendere e ricodificare in italiano un testo in lingua latina.</p> <p>Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Produrre, anche in modo guidato, un testo orale e/o scritto corretto sul piano sintattico e lessicale, funzionale all'esposizione dei contenuti disciplinari acquisiti, usando anche semplici argomentazioni</p> <p>Individuare le informazioni di base e i nuclei concettuali di un testo, cogliendone le relazioni interne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente un testo in lingua originale • Comprendere le informazioni di base di un testo in lingua originale • Utilizzare un metodo efficace di analisi morfosintattica e lessicale fino alla stesura di un testo coerente nella resa in italiano e fedele. • Identificare analogie e differenze nei costrutti linguistici delle due lingue classiche. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli strumenti didattici di uso comune (dizionari, manuali) • Individuare connessioni tra metodi e contenuti delle diverse discipline nell'ambito storico-letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare le regole di base della morfosintassi italiana • Conoscere i principi di base dell'esposizione e dell'argomentazione • Conoscere ed usare il lessico di base della disciplina <p>Testi o brani tratti da manuali e/o da opere di critica letteraria, strettamente collegati alle tematiche ed agli autori trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfosintassi della lingua latina • Lessico • Conoscenze di base (relative alla cultura e civiltà latina, alla storia letteraria ed agli autori) specifiche degli argomenti degli ultimi tre anni del corso (cfr. Programmazione dipartimentale), utili alla comprensione e contestualizzazione del testo

--	--	--

SECONDO BIENNIO e QUINTO

COMPETENZE

Utilizzare strumenti espressivi di base per produrre testi informativi e argomentativi coerenti, relativi alla disciplina

Leggere, comprendere ed interpretare un testo informativo e/o di critica letteraria relativo alla disciplina

Leggere e comprendere nei suoi tratti essenziali un testo in lingua latina anche guidati da questionari di orientamento e dal confronto fra testo originale e una o più traduzioni

Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile

ANNO SCIENTIFICO

ABILITA'

Produrre, anche in modo guidato, un testo orale e/o scritto corretto sul piano sintattico e lessicale, funzionale all'esposizione dei contenuti disciplinari acquisiti, usando anche semplici argomentazioni

Individuare le informazioni di base e i nuclei concettuali di un testo, cogliendone le relazioni interne.

- Leggere correttamente un testo in lingua originale
- Comprendere le informazioni di base di un testo in lingua originale anche guidati da domande e dalla/e traduzione/i a fronte
- Riconoscere e tradurre le principali strutture linguistiche e sintattiche che caratterizzano i testi in esame
- saper collocare autori e opere della letteratura latina nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento;
- conoscere, nelle linee essenziali, il pensiero e le opere degli autori studiati
- saper cogliere i principali elementi di continuità e discontinuità tra la cultura latina e le culture che da questa derivano, a partire da quella italiana.
- utilizzare correttamente gli strumenti didattici di uso comune (dizionari, manuali)

CONTENUTI

- Conoscere ed usare le regole di base della morfosintassi italiana
- Conoscere i principi di base dell'esposizione e dell'argomentazione
- Conoscere ed usare il lessico di base della disciplina

Testi o brani tratti da manuali e/o da opere di critica letteraria, strettamente collegati alle tematiche ed agli autori trattati

- Morfosintassi della lingua latina
- Lessico
- Conoscenze di base (relative alla cultura e civiltà latina, alla storia letteraria e agli autori) specifiche degli argomenti degli ultimi tre anni del corso (cfr. Programmazione dipartimentale), utili alla comprensione e contestualizzazione del testo

LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
------------	----------	-----------

<p>Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione e traduzione di testi in lingua greca</p>	<p>individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo • individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti del testo • riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale eventualmente corredati da un apparato di note e/o del testo a fronte</p>	<p>connettivi - analisi verbale e criteri di formazione del sistema verbale - analisi grammaticale - strutture morfosintattiche di base della frase e del periodo primo anno: sistema nominale; coniugazione del presente e dell'imperfetto; principali complementi e proposizioni secondo anno: completamento del sistema verbale, delle strutture sintattiche e dei pronomi</p>
<p>Padronanza lessicale</p>	<p>• usare in modo adeguato il dizionario • attribuire un senso al testo anche senza l'uso del dizionario attraverso il lessico di base e le famiglie semantiche note • cogliere a livello sincronico e diacronico i rapporti semantici tra le lingue studiate (in particolare tra italiano e lingue classiche)</p>	<p>- lessico essenziale greco - criteri di formazione delle parole - famiglie semantiche</p>
<p>Competenza culturale</p>	<p>• comprendere brevi testi in prosa di argomento mitologico, storico, narrativo • individuare elementi che esprimono in modo significativo la civiltà e la cultura greca</p>	<p>-parole chiave del mondo greco - percorsi tematici</p>

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<p>Utilizzare strumenti espressivi di base per produrre testi informativi e argomentativi coerenti, relativi alla disciplina</p> <p>Leggere , comprendere ed interpretare un testo informativo e/o di critica letteraria relativo alla disciplina</p> <p>Leggere, comprendere e ricodificare in italiano un testo in lingua greca.</p> <p>Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Produrre, anche in modo guidato, un testo orale e/o scritto corretto sul piano sintattico e lessicale, funzionale all'esposizione dei contenuti disciplinari acquisiti, usando anche semplici argomentazioni</p> <p>Individuare le informazioni di base e i nuclei concettuali di un testo, cogliendone le relazioni interne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente un testo in lingua originale • Comprendere le informazioni di base di un testo in lingua originale • Utilizzare un metodo efficace di analisi morfosintattica e lessicale fino alla stesura di un testo coerente nella resa in italiano e fedele. • Identificare analogie e differenze nei costrutti linguistici delle due lingue classiche. • Utilizzare correttamente gli strumenti didattici di uso comune (dizionari, manuali) • Individuare connessioni tra metodi e contenuti delle diverse discipline nell'ambito storico-letterario, con particolare riferimento alla lingua e civiltà latina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare le regole di base della morfosintassi italiana • Conoscere i principi di base dell'esposizione e dell'argomentazione • Conoscere ed usare il lessico di base della disciplina <p>Testi o brani tratti da manuali e/o da opere di critica letteraria, strettamente collegati alle tematiche ed agli autori trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morfosintassi della lingua greca • Lessico • Conoscenze di base (relative alla civiltà greca, alla storia letteraria ed agli autori) specifiche degli argomenti degli ultimi tre anni del corso (cfr. Programmazione dipartimentale), utili alla comprensione e contestualizzazione del testo

GEOSTORIA

1° ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI E CONTENUTI MINIMI
<p>1-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica;</p> <p>2-Cogliere le differenze principali tra le varie forme di Stato;</p> <p>3-Riconoscere le caratteristiche essenziali di un ambiente e di un sistema socioeconomico.</p>	<p>1- Saper orientarsi nello spazio e nel tempo (periodizzazione degli eventi, lettura corretta delle carte geografiche);</p> <p>2-Comprendere i testi;</p> <p>3- Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare nell'esposizione O/S;</p> <p>4-Comprendere le forme di adattamento dell'uomo all'ambiente e l'uso delle risorse;</p> <p>5-Comprendere i principali aspetti delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità;</p> <p>6-Saper individuare i principali nessi causa-effetto.</p>	<p>STORIA. Conoscere i principali contesti, eventi e processi dalla Preistoria alla conquista romana dell'Italia dei seguenti nuclei tematici (Vedi Programma svolto):</p> <p>1-Origini ed evoluzione dell'uomo;</p> <p>2-Urbanizzazione e prime civiltà fluviali (Sumeri, Egizi);</p> <p>3-Sparta e Atene: origine, evoluzione e crisi della <i>polis</i>;</p> <p>4-Italia pre-romana;</p> <p>5-Roma: origini, periodo monarchico e primo periodo repubblicano.</p> <p>COSTITUZIONE. Conoscere le caratteristiche fondamentali della democrazia diretta e rappresentativa, le forme di Stato, i diritti civili e politici.</p> <p>GEOGRAFIA: Conoscere le principali caratteristiche ambientali, climatiche e socioeconomiche dei contesti studiati secondo il taglio scelto dal docente (Vedi Programma svolto): geostorico, per ambiti regionali (Italia ed Europa) o per problemi nel mondo contemporaneo.</p>

2° ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	SAPERI ESSENZIALI E CONTENUTI MINIMI
<p>1-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica;</p> <p>2-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e di diritti garantiti dalla Costituzione per l'individuo e la collettività;</p> <p>3-Riconoscere le caratteristiche essenziali di un ambiente e di un sistema socioeconomico a partire dal proprio territorio.</p>	<p>1- Saper orientarsi nello spazio e nel tempo (periodizzazione degli eventi, lettura corretta e interpretazione delle carte geografiche);</p> <p>2-Comprendere i testi e riconoscere le principali tipologie di fonti;</p> <p>3- Comprendere ed utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare nell'esposizione O/S;</p> <p>4-Comprendere le forme di adattamento dell'uomo all'ambiente e l'uso delle risorse, i processi di urbanizzazione e globalizzazione;</p> <p>5-Comprendere i diversi aspetti delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità e operare confronti essenziali con il presente;</p> <p>6-Saper individuare i principali nessi causa-effetto.</p>	<p>STORIA. Conoscere i principali contesti, eventi e processi dalle Guerre Puniche alla dissoluzione dell'Impero Carolingio dei seguenti nuclei tematici (Vedi Programma svolto):</p> <p>1-Conquista romana del Mediterraneo;</p> <p>2-Crisi della repubblica romana;</p> <p>3-Origine, evoluzione e fasi principali dell'Impero Romano;</p> <p>4-Impero Romano e Cristianesimo;</p> <p>5-Impero Romano e barbari;</p> <p>6-Crisi dell'Impero Romano e il nuovo assetto dell'area mediterranea;</p> <p>7-Origini, evoluzione, crisi ed eredità dell'Impero Carolingio.</p> <p>COSTITUZIONE: Conoscere le principali istituzioni dello Stato italiano; la Costituzione italiana (analisi di passi scelti); l'Unione europea.</p> <p>GEOGRAFIA: Conoscere le principali caratteristiche ambientali, climatiche e socioeconomiche dei contesti studiati secondo il taglio scelto dal docente (Vedi Programma svolto): geostorico, per ambiti regionali (Europa e/o Paesi extraeuropei) o per problemi nel mondo contemporaneo.</p>